

BELLITALIA

“Furbetti del reddito di cittadinanza: truffa da 690mila euro nel Foggiano”

“Sono 63 i beneficiari che risulterebbero aver indebitamente conseguito il reddito di cittadinanza, per un ammontare complessivo di 691.000 euro, individuati dai finanzieri del comando provinciale di Foggia negli ultimi due mesi (...). Numerose sarebbero le irregolarità riscontrate dalle fiamme gialle, che vanno dalla mancanza del requisito della residenza effettiva nel territorio nazionale alle mendaci dichiarazioni inerenti alla composizione del nucleo familiare, dall'omessa dichiarazione dello svolgimento di attività lavorative, in diversi casi anche esercitate in nero, alla perdita del diritto al beneficio in conseguenza dello stato di detenzione. In un Comune del Gargano, un intero nucleo familiare avrebbe presentato istanze per ottenere il reddito di cittadinanza, allegando una dichiarazione sostitutiva mancante dell'indicazione dell'esatta composizione del nucleo familiare, riscuotendo così indebitamente una somma complessiva di oltre 21.400 euro”.

*(foggiatoday.it
4.5.2024)*

BELLITALIA

**“Controlli della Finanza
in Valdera: scoperti
18 furbetti del reddito
di cittadinanza”**

“I militari del comando provinciale della guardia di finanza di Pisa (...) hanno scoperto e denunciato alla competente autorità giudiziaria 18 soggetti che, nel corso del 2023, hanno irregolarmente percepito il reddito di cittadinanza, per un costo complessivo per lo Stato pari a 132.553 euro. I controlli hanno preso in esame numerose domande di accesso al reddito di cittadinanza e, a seguito di mirati approfondimenti, sono state rilevate omissioni nella dichiarazione di situazioni anagrafiche e reddituali rilevanti ai fini della concessione della misura economica, nonché il mancato possesso del requisito della residenza in Italia ovvero il nascondere i redditi dei familiari conviventi (...). Un caso particolare riguarda una coppia di coniugi italiani i quali hanno presentato un Isee separato senza indicarsi l'un l'altro ed ottenendo illecitamente, pertanto, un totale di 18mila euro, di cui 6.500 già percepiti”.

*(pisatoday.it
25.3.2024)*

BELLITALIA

Ospedali, in un anno
“16mila casi di aggressione
a medici ed infermieri”

“Si moltiplicano i casi
di aggressione al perso-
nale sanitario nei pronto
soccorso e in corsia. Nel
2023 sono stati segnalati
circa 16mila episodi di
violenza”.

*(Il Sole 24Ore
12.3.2024)*

Roma, municipalizzata
dei rifiuti tra sprechi
e inefficienze

“Al cimitero di Prima
Porta la pulizia è fai da
te. Gli spazzini privati:
«Ci pagano i parenti dei
defunti. Qui Ama non
arriva»”.

*(roma.repubblica.it
12.10.2023)*

BELLITALIA

Reddito di cittadinanza, a Pistoia “oltre 500mila euro percepiti illegalmente”

“Hanno percepito indebitamente il reddito di cittadinanza, sottraendo alla collettività oltre 500mila euro nell’arco di quattro anni: ad essere scoperte e denunciate sono state ventuno persone sul territorio pistoiese (...). La casistica maggiormente ricorrente è quella dell’assenza del requisito della residenza in Italia. Sono stati infatti undici i soggetti (principalmente di nazionalità marocchina, ma anche nigeriana e pachistana) che avevano falsamente dichiarato di risiedere nel nostro Paese da almeno dieci anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo. Otto, invece, i cittadini italiani e stranieri che avevano ommesso di indicare di avere precedenti giudiziari che inibivano la possibilità di ottenere il sussidio”.

*(lanazione.it
5.3.2024)*

BELLITALIA

“I furbetti del bancomat”

“Quattro membri di una banda di ladri (...) sono stati arrestati per aver derubato anziani al bancomat in varie città del Nord Italia. Utilizzavano l’inganno delle banconote cadute per rubare denaro. Dopo aver commesso numerosi furti, sono stati catturati (...) mentre tentavano di derubare una donna di 74 anni”.

*(ilgiorno.it
6.3.2024)*

BELLITALIA

“Fisco, l’arretrato impossibile: 3.750 cartelle per dipendente”

“Ogni anno si formano fino a 15 milioni di nuove richieste di pagamento, e l’Agenzia ha 4mila persone sugli incassi. Ognuna dovrebbe chiudere due atti all’ora per non alimentare il magazzino”.

(Il Sole24Ore dell’11.2.2024)

“I furbetti della barca a vela”: multe di circa 700mila euro per evasione fiscale

“Barche a vela con bandiera polacca, e in minima parte belga, in navigazione fra Ponza, Palmarola e Ventotene l’estate scorsa. Al timone medici, avvocati e imprenditori romani che in quel modo riuscivano a eludere i controlli fiscali della Guardia di Finanza, in particolare quelli sulla capacità contributiva di chi possiede natanti di quel genere. A distanza di qualche mese le Fiamme gialle del reparto operativo aeronavale di Civitavecchia hanno scoperto 33 posizioni irregolari che hanno portato (...) a numerose sanzioni per un totale di circa 700mila euro (...). In pratica le imbarcazioni individuate durante i controlli estivi (...) non esistevano per il fisco italiano perché battenti bandiera straniera, di Paesi, come la Polonia, dove l’iscrizione si può completare senza troppi cavilli e soprattutto su internet. Il valore dei natanti controllati, fra i quali anche piccoli yacht e motoscafi, è di circa due milioni e 200mila euro”.

(roma.corriere.it 2.2.2024)

BELLITALIA

“Furbetti del cartellino a Foggia, tutto in prescrizione”

“«Non doversi procedere in ordine ai reati loro rispettivamente ascritti perché estinti per intervenuta prescrizione». Finisce con un nulla di fatto il processo ai «furbetti del cartellino» (...). L'operazione risale agli inizi del 2018. Venti dipendenti del Comune di Foggia presso la sede del servizio integrato attività economiche (...) vennero beccati dai carabinieri per assenteismo. 13 finirono ai domiciliari, 7 semplicemente sospesi dall'incarico. Praticamente tutto l'ufficio. A turno tutti avrebbero marcato il cartellino per conto degli altri favorendo una pratica diffusa di assenteismo. Stando all'impianto accusatorio dell'epoca, i dipendenti uscivano per fare la spesa o persino recarsi in palestra.

Qualcuno venne visto arrivare vestito in un modo e tornare qualche ora dopo in tuta. Altri con buste della spesa. «Nonostante i timori, o la quasi certezza di essere scoperti, continuavano ad assentarsi», riferirono i carabinieri evidenziando un danno erariale per migliaia di euro. «Uno di loro tentò di rimuovere una delle nostre telecamere con la scopa». Periodo delle indagini (partite grazie ad una segnalazione) febbraio-aprile del 2015. Tutto prescritto”.

*(immediato.net
del 10.1.2024)*

BELLITALIA

Furbetti del reddito di cittadinanza

“Hanno percepito irregolarmente il reddito di cittadinanza per due anni, 2022-2023, per un costo complessivo per lo Stato pari a 309.728 euro. Sono state smascherate e denunciate dalla guardia di finanza di Pisa 45 persone a seguito di mirati approfondimenti che hanno rilevato omissioni nella dichiarazione di situazioni anagrafiche e reddituali e il mancato possesso del requisito della residenza in Italia (...). In alcuni casi i controlli sono scattati a seguito dell'individuazione di lavoratori «in nero», in bar, ristoranti o nell'edilizia, poi risultati anche percettori del beneficio. È stato anche riscontrato che ad aver percepito il sostegno sono stati migranti giunti da poco tempo in Italia, quando il presupposto è la residenza da almeno 10 anni, senza la minima conoscenza della lingua italiana, elemento questo fondamentale per la percezione dell'aiuto economico”.

*(agenziaimpress.it
del 15.1.2024)*

BELLITALIA

Furbetti del reddito di cittadinanza

“Furbetti del reddito di cittadinanza (...) bloccati a Linate con i bagagli pieni di denaro (...). L'indagine della guardia di finanza partita dai controlli sui passeggeri che, in aeroporto, trasportavano contanti senza giustificare la provenienza (...). Tutto denaro che diversi immigrati egiziani – 39 in tutto quelli scoperti e denunciati dai militari delle fiamme gialle – (...) percettori in Italia del reddito di cittadinanza senza averne i requisiti, cercavano di portare nel loro Paese d'origine, provocando un danno alle casse dello Stato valutato in 456mila euro (e un risparmio immediato di altri 120mila euro dopo la comunicazione delle irregolarità all'Inps, ente erogatore)”.

(*milano.corriere.it*
del 3.8.2023)

BELLITALIA

Furbetti del reddito di cittadinanza

“Nuovo colpo contro i furbetti del reddito di cittadinanza. La guardia di finanza di Trapani ha denunciato 133 persone accusate di avere percepito il bonus indebitamente, con un danno complessivo di un milione e mezzo di euro per le casse dello Stato. La scoperta grazie all'incrocio dei dati provenienti dalle domande presentate con quelli in possesso delle fiamme gialle. A queste indagini si sono aggiunti alcuni sopralluoghi per accertare la veridicità delle dichiarazioni presentate dai beneficiari del reddito di cittadinanza. A Castelvefranco il bonus era stato richiesto anche da 24 persone che avevano ricevuto provvedimenti di allontanamento dai propri figli minorenni e che quindi non potevano essere inclusi nel nucleo familiare, dato necessario per l'ottenimento del sussidio”.

(*rainews.it*
del 22.12.2023)

BELLITALIA

“Falsi braccianti e furbetti del reddito di cittadinanza: truffa da oltre un milione”

“Nardò (Lecce). Falsi braccianti assunti da un imprenditore agricolo per ottenere indennità previdenziali per oltre 300mila euro e 53 furbetti del reddito di cittadinanza che hanno ricevuto il sussidio senza averne diritto per un importo stimato di circa 800mila euro: sono alcuni dei numeri della truffa ai danni dello Stato ipotizzata dai finanzieri del comando provinciale di Lecce, che (...) hanno scoperto più di 90 soggetti che avrebbero richiesto ed ottenuto indebitamente benefici previdenziali ed assistenziali”.

(Lecceprima.it 7.12.2023)

“Scoperti 55 furbetti del reddito di cittadinanza nel Foggiano”

“I militari del comando provinciale della Guardia di Finanza di Foggia (...) hanno individuato 55 beneficiari che risultano aver indebitamente richiesto il reddito di cittadinanza per un ammontare complessivo di oltre 300mila euro. Durante i controlli (...) sono state riscontrate diverse irregolarità, che vanno dalla mancanza del requisito della residenza effettiva nel territorio nazionale alle mendaci dichiarazioni inerenti la composizione del nucleo familiare, dall’omessa dichiarazione dello svolgimento di attività lavorative, in diversi casi esercitate in nero, alla perdita del diritto al beneficio in conseguenza dello stato di detenzione”.

*(Foggiatoday.it
15.11.2023)*

BELLITALIA

Roma, in coma da 8 anni per una buca attempata ancora il risarcimento dal Comune

“È in coma da otto anni ma non ha ancora ricevuto nessun risarcimento dal Campidoglio (...) per una caduta in moto a Casal Bernocchi causata da un tombino sconnesso. Tuttavia, nonostante una condanna esecutiva (...) a versare 4.6 milioni di euro, Roma Capitale non ha mai versato nemmeno la provvisoria. In appello, Assicurazioni di Roma ha chiesto di sospendere l'esecutività della sentenza perché servirebbe una nuova perizia medica. La Corte dei conti, data l'entità della cifra, ha avviato verifiche per un possibile danno erariale derivante dalla mancata manutenzione delle strade”.

(La Verità 20.7.2023)

I furbetti del reddito di cittadinanza: nella Capitale truffa da 272mila euro

Roma. “58 persone appartenenti a 24 distinti nuclei familiari, sono state denunciate (...) grazie ad accertamenti svolti presso anagrafe, banca dati motorizzazione civile e Inps. L'accusa per tutti è quella di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. Si tratta, in particolare, di soggetti che, a vario titolo, hanno prodotto false dichiarazioni o hanno omesso di comunicare all'ente erogatore informazioni rilevanti circa la sussistenza o permanenza dei requisiti per la percezione del reddito di cittadinanza e del reddito di emergenza, simulando ad arte l'esistenza di più persone nel nucleo familiare per ampliare il diritto di percezione. Omesse comunicazioni riguardanti anche procedimenti giudiziari a loro carico (...). In alcuni casi gli indagati percepivano entrambi i redditi illecitamente nello stesso periodo. Dai calcoli effettuati, i 58 indagati avrebbero percepito, in assenza dei requisiti di legge, la somma complessiva tra il reddito di cittadinanza e quello di emergenza di 272.000 euro”.

(romatoday.it 1.10.2023)

BELLITALIA

Criminalità

2631 al giorno. “È il dato medio dei furti registrati in Italia nel primo semestre 2023, il tipo di delitto più frequente tra le denunce (l'anno scorso la media era di 2.447 al giorno)”.

(Il Sole24Ore 9.10.2023)

“La rete idrica italiana fa acqua”

“Ogni anno vanno persi 3,4 miliardi di metri cubi di acqua”.

(ItaliaOggi 9.10.2023)

“Mancate disdette: l'Asl impazzisce e invia multe pure a chi ha pagato”

“L'Asl Toscana nord ovest ha già mandato, solo nel territorio di Livorno, circa 3.000 avvisi per il pagamento di prestazioni non disdette, riferite al 2019. In un anno, si tratta di 40.000 lettere inviate in tutto il territorio di competenza. Molti pazienti protestano, perché dicono di non aver mai prenotato visite o di non aver conservato la ricevuta del pagamento della visita effettuata, così da evitare la multa per mancata disdetta. C'è anche chi ha pensato di denunciare questi avvisi di pagamento, per saldi di *ticket* non versati. L'Asl si giustifica adducendo possibili errori del *software*, sostiene di avere poco personale ma non c'è un *call center* cui rivolgersi per chiedere chiarimenti e i cittadini sono inferociti”.

(La Verità 26.4.2023)

BELLITALIA

“Roma Capitale delle multe sbagliate: il Comune perde l’85% dei ricorsi”

“Targa trascritta male, la telecamera che non legge il permesso Ztl, verbale inserito tardi o dimenticato. Per gli automobilisti romani, fare ricorso alle multe sta diventando come rubare le caramelle a un bambino. Il Campidoglio, infatti, perde l’85% dei contenziosi. Nei primi sei mesi dell’anno i cittadini hanno presentato 44.200 ricorsi al prefetto o al giudice di pace contro le contravvenzioni stradali: in oltre 35.000 casi hanno avuto ragione. Rispetto allo scorso anno i ricorsi sono aumentati di quasi il 15%. Quasi 19.000 ricorsi vengono vinti perché l’agenzia capitolina Roma Servizi per la mobilità ha ritardato o dimenticato di inserire nel sistema informatico le informazioni necessarie per avviare l’iter che porterà alla sanzione. Precisione quasi assoluta, invece, per le multe da autovelox: soltanto quattro sanzioni, in tutto il primo semestre del 2023, emesse per infrazioni accertate dagli autovelox sono state annullate”.

(La Verità 29.7.2023)

Reddito di cittadinanza frodi per 505 milioni, denunciati oltre 48mila furbetti

“Dal mese di aprile del 2019 al primo semestre 2023 sono stati 54.108 gli interventi di controllo della Guardia di finanza sui percettori del Reddito di cittadinanza che hanno consentito complessivamente di accertare 45.524 interventi irregolari, pari all’84,14%. Nello stesso arco temporale sono stati denunciati 48.392 furbetti e i contributi indebitamente percepiti o richiesti ma non ancora riscossi ammontano a 505.721.704 euro. La mappa delle irregolarità vede in percentuale al primo posto la Calabria, seguita dalle Marche e dalla Liguria, ma per soggetti denunciati e importi delle frodi accertati è saldamente prima la Lombardia seguita da Campania e Sicilia”.

(Il Sole24Ore 5.9.2023)

BELLITALIA

“Rai, bella vita a New York: spese pazzе, sparito 1mln dal bilanci”

“Rimborsi gonfiati, gestione della sede della tv di Stato molto poco parsimoniosa. La Corte dei Conti apre un’inchiesta”.

(*affaritaliani.it* 26.5.2023)

“Gasolio rubato per proprie auto o rivenderlo. Coinvolti 2mila dipendenti Ama”

“Oltre duemila lavoratori della municipalizzata dei rifiuti di Roma accusati di aver sottratto carburante ai mezzi pubblici”.

(*affaritaliani.it* 6.5.2023)

Furbetti del cartellino

“Furbetti del badge alla Corte dei Conti, dove si processano i dipendenti infedeli. Uno usava il cartellino del fratello politico”.

(*ilmessaggero.it* 28.3.2023)

“Roma, mancano i lavoratori in Ama: tassi di assenteismo del 17%”

“Una considerevole dose di assenteismo affligge l’Ama, municipalizzata dei trasporti che si occupa della gestione della raccolta dei rifiuti nella Capitale. La mancanza di lavoratori, oltre alla scarsità dei mezzi, influisce non marginalmente sugli annosi e delicati problemi di smaltimento dei rifiuti a Roma (...). L’indice di assenza su base oraria è stato reso pubblico sul sito della municipalizzata e attiene al primo trimestre del 2023. In questo periodo, come è stato riscontrato, il 16,6% delle ore di lavoro in Ama è andato completamente perso (...). Tra le motivazioni e le cause più significative che spiegano il notevole tasso di assenteismo troviamo, pari all’8,3% dei casi, la malattia. Se la maternità o gli infortuni sul lavoro non fanno parte delle voci di assenteismo, un altro tassello importante è invece rappresentato dalla voce «altre assenze». In questo raggruppamento fanno parte sia le assenze giustificate dalla legge 104 sia quelle immotivate”.

(*romait.it* 13.6.2023)

BELLITALIA

“Ennesima truffa ai danni dell'Ama: fatture gonfiate sulle riparazioni”

“Si allarga il repertorio delle truffe in Ama, la municipalizzata dei rifiuti romana: dopo i furti di carburante, la rivendita sottobanco di lattine di alluminio e cavi di rame e i casi di «doppiolavoristi» non autorizzati, l'azienda ha scoperto fatture gonfiate per la manutenzione dei camion per la raccolta dei rifiuti. Per esempio, per un lavoro che secondo la municipalizzata non doveva costare più di 3.000 euro, sono stati pagati 20.000 euro. Due persone sono state licenziate: un dirigente che si occupava della flotta e in ultima istanza anche di controllare e autorizzare l'acquisto dei pezzi di ricambio, e un funzionario che curava rapporti con le officine esterne”.

(La Verità 16.6.'23)

“Record di mala amministrazione pubblica: 22 anni di attesa”

“Il Comune di Cormons, nel lontano 2001, ha messo in vendita dei terreni di sua proprietà. Espletate le pratiche della gara i terreni vengono assegnati. Ma inspiegabilmente alcuni terreni, con atto notarile, vengono intestati ai nuovi proprietari come prevede il bando, altri no. Noi assegnatari di due terreni da più di 22 anni chiediamo, con decine di solleciti, che si proceda al rogito senza alcun risultato. Alla amministrazione comunale non interessa incassare i soldi della vendita e neanche portare a termine questa pratica”.

Così un nostro iscritto, in una lettera datata 9.6.'23, inviata alla redazione di *Confedilizia notizie*.

“Quanto ci costa la mala burocrazia”

“Un pesante fardello di oneri e adempimenti burocratici obbliga i cittadini e le imprese a sostenere ingenti costi per gestire i rapporti con la Pa, stimati fino a 150 miliardi. Tutto ciò ha effetti negativi sul sistema produttivo e sul *welfare*”.

(lavoce.info 5.5.'23)

BELLITALIA

Napoli, dirigenti Asl revocano l'assistenza a una paziente malata perché "antipatica"

“Due dirigenti del distretto 56 dell'Asl Napoli 3 Sud sono stati sospesi per avere revocato l'assistenza a una paziente gravemente malata in quanto la donna era «antipatica». Secondo la Procura di Torre Annunziata, i comportamenti assunti dai dirigenti erano una sorta di «ritorsione» perché la donna e il marito, in più occasioni, si erano lamentati per l'omessa consegna dei dispositivi medici. I dirigenti Asl avrebbero prima ridotto e poi revocato l'assistenza domiciliare infermieristica alla paziente «facendo leva», sostengono gli inquirenti, «su certificati medici dal contenuto ideologicamente falso, redatti sia dal medico di base della paziente, sia dal medico referente dell'Asl». La paziente era affetta da una gravissima patologia e portatrice di tracheostomia e digiunostomia per lesioni irreversibili all'esofago”.

(La Verità 2.7.'25)

“Bankitalia, la truffa dell'ex dipendente: spese gonfiate per 250mila euro”

“Spese di trasferta all'estero «gonfiate», pagamento di un affitto di cui non aveva bisogno, straordinari mai effettuati e anche sostanziosi compensi non dovuti. In questo modo un ex dipendente della Banca d'Italia, in circa cinque anni, è riuscito a mettere in tasca 254.394 euro in più oltre al regolare stipendio. Così l'uomo è stato condannato al risarcimento alla Banca d'Italia e al Comitato Economico e Sociale Europeo (Cese), su incarico del quale, in qualità di esperto nazionale, si era trasferito nella sede di Bruxelles. Dopo la condanna disposta in sede penale – due anni di reclusione con le accuse di truffa a danno dello Stato e falso in atto pubblico – ora è arrivata anche la stangata contabile: l'ex dipendente ha già restituito 81.537 euro alla Banca d'Italia, ma non è finita. I giudici hanno stabilito anche il risarcimento al Cese, con altri 152.856, cifra ottenuta in modo irregolare, gonfiando le spese”.

(affaritaliani.it 5.6.'25)

BELLITALIA

Città della Salute di Torino, buco di milioni a causa dei “furbetti dell'intramoenia”

Decine di medici non avrebbero versato all'ospedale Città della Salute di Torino “il 5% sulle visite”. Dalle indagini emergerebbe anche come “diversi professionisti non abbiano versato le intere parcelle incassate per le stesse visite, denaro che sarebbe dovuto finire nelle casse dell'azienda sanitaria per poi essere ripartito tra gli stessi medici”.

(rainews.it del 24.4.'23)

Da Confedilizia notizie, luglio '23

BELLITALIA

Roma, scoperta dipendente Atac che si assentava per vendere amuleti ai mercatini

“Malata dal lunedì al venerdì, non *una tantum*, ma con una cadenza reiterata che ha insinuato qualche dubbio tra gli ispettori dell’Atac di Roma, incaricati di stanare i furbetti e ridurre il tasso di assenteismo in azienda, intensificando controlli. L’assenza della dipendente – che non era un’autista ma ricopriva un ruolo operativo di controllo sui mezzi – sempre negli stessi giorni e con analoghe motivazioni, ha iniziato a destare sospetti: è bastato fare una ricerca su Internet per scoprire che la lavoratrice della municipalizzata dei trasporti della Capitale vendeva *online* amuleti artigianali di sua produzione. Un *hobby* che nel giro di qualche mese è diventato una seconda attività: dal *web* ai mercatini itineranti nei dintorni di Roma. La lavoratrice monitorata per sei mesi è stata licenziata”.

(La Verità 3.6.'23)

“Truffe sulle bollette per 4 milioni di italiani”

“Nell’ultimo anno 4 milioni di italiani sono caduti vittime di una truffa o di un tentativo di truffa nell’ambito delle bollette luce e gas, ben il 28% in più rispetto all’anno precedente, con un danno stimato di oltre 1,2 miliardi di euro, vale a dire oltre il doppio rispetto alla precedente rilevazione fatta a maggio 2022 (+152%). Numeri impressionanti, emersi dall’indagine commissionata da *Facile.it* a *mUp Research* e *Norstat*. Guardando alle modalità di truffa emerge che il finto *call center* è lo strumento più utilizzato per questo genere di frodi, con una percentuale che in un anno è passata dal 44% al 53%, mentre in un caso su cinque il truffatore ha bussato direttamente alla porta di casa della vittima (21%). E non mancano le frodi via *web* tanto è vero che, sempre secondo l’indagine, il 34% delle vittime è stato raggiunto tramite una falsa *e-mail*”.

(ItaliaOggi 17.5.'23)

BELLITALIA

“Centenaria cade e si rompe il femore: a Lamezia sbagliano gesso due volte”

“Un’anziana di 100 anni si è rotta il femore destro, ma al pronto soccorso di Lamezia Terme (Catanzaro) le hanno sbagliato per due volte l’ingessatura. La prima volta i medici dell’ospedale Giovanni Paolo II hanno ingessato l’arto sbagliato (cioè il sinistro), la seconda sono effettivamente intervenuti sull’osso rotto applicando però un gesso non corretto. In entrambi i casi sono stati il medico di famiglia e il fisiatra ad accorgersi degli errori. Il commissario straordinario all’Azienda sanitaria provinciale di Catanzaro (...) ha avviato un’indagine interna. La centenaria si è provocata la frattura cadendo in casa”.

(*La Verità* 30.5.'25)

“Reddito di cittadinanza, presi i furbetti con la doppia famiglia: 40 denunce” a Roma

“L’*escamotage* era comparire come capo famiglia in un nucleo, magari come marito o come madre *singola*, per poi riapparire come figlio o figlia nel nucleo di cui fanno parte anche i genitori: così i «furbetti» del reddito percepivano il sussidio statale impropriamente. Credevano di non essere scoperti mai, invece, in quaranta, sono incappati nei controlli (...) da parte dei carabinieri (...). Adesso dovranno rispondere dell’accusa di truffa aggravata e falso relativamente alle dichiarazioni rese circa i requisiti per l’ottenimento del reddito di cittadinanza. Avrebbero intascato indebitamente, senza averne titolo, circa 300mila euro (...). In pratica, prendevano il reddito assegnato a un nucleo, poi contribuivano a fare scattare il massimo dell’erogazione per l’altro”.

(*ilmessaggero.it* 8.5.'25)

BELLITALIA

“Erbacce, lapidi rotte, furti: il degrado dei cimiteri romani”

“Prima Porta, tombe immerse completamente nella sterpaglia. Al Verano visitatrici anziane pedinate e derubate”.

(roma.corriere.it 7.5.'23)

Tribunale penale di Roma “tra calcinacci, degrado e fascicoli abbandonati”

“Lamiere arrugginite, documenti con dati sensibili nei corridoi, pc e stampanti rotte. I magistrati: «Così non si può lavorare»”.

(ilmessaggero.it 28.2.'23)

“Finto cieco guidava l'auto e leggeva il giornale al bar”

“Per l'Inps era cieco assoluto, ma guidava regolarmente l'autovettura. È stato scoperto dai carabinieri di Valinfreda, piccolo borgo della Valle dell'Aniene, non lontano da Subiaco (Roma). All'uomo, 58 anni, sono stati sequestrati quattro appartamenti per recuperare la somma illecitamente percepita dal 2015, che ammonta a 120.000 euro: per l'invalidità incassava 1.200 euro mensili. I militari hanno accertato che il cieco guidava la sua auto, salutava le persone che incontrava a piedi o al bar e leggeva abitualmente il giornale”.

(La Verità 6.5.'23)

Catania, “scoperti quasi 300 «furbetti» del Reddito”

“Pregiudicati per diversi tipi di reati, dalla rapina al traffico di droga, fino ai parcheggiatori abusivi (...). I carabinieri di Catania hanno scoperto un vero e proprio «esercito» di persone che percepivano senza averne diritto il reddito di cittadinanza. Ben 267 (...). Tra questi, emblematico il caso di un 44enne di Gravina di Catania, che pur vivendo con il padre in una casa popolare (per la quale il genitore non versa il canone da quasi 30 anni), ha falsamente asserito di dover pagare 500 euro mensili d'affitto, al fine di ottenere una quota maggiorata del beneficio”.

(Today.it 21.3.'23)

BELLITALIA

Giustizia lumaca

“A 16 anni dai primi reati (erano stati registrati nel 2006) e a sei dalla sentenza di primo grado (27 condanne e 26 assoluzioni) si è aperto a Torino il processo d'appello contro una presunta maxi banda di delinquenti che trafugava metalli dai capannoni e rubava Tir. Nel frattempo, sono morti quattro imputati e un legale, mentre il pm che coordinò le indagini è in pensione da tempo. Accusa gli anni anche il codice, visto che l'accusa di associazione a delinquere è già prescritta. La prima udienza del nuovo processo è stata subito rinviata perché uno dei giudici è in stato di isolamento per avere contratto il Covid”.

(La Verità)

“Reddito di cittadinanza, nel 2022 in Lombardia truffe per 82 milioni di euro”

“Da gennaio '22, la Guardia di finanza della Lombardia ha scoperto che 8.850 persone percepivano il reddito di cittadinanza senza averne il diritto (...). Le frodi ai danni del bilancio statale hanno raggiunto la cifra di 82 milioni di euro. In totale, i percettori del sussidio in Lombardia sono più di 189mila, quindi le truffe hanno riguardato circa 1 percettore su 20”.

(ilgiorno.it)

“Cartelle pazze del Fisco a Pachino: chiesti 11mila euro a un bambino”

“Un bambino di tre anni della provincia di Siracusa ha ricevuto una cartella esattoriale di circa 11mila euro per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019. Gliel'ha spedita un ente comunale incaricato dell'accertamento e riscossione dei tributi locali. L'ente ha inviato 25.000 atti di accertamento esecutivi sbagliati, poi annullati o rettificati, con debiti tributari inesistenti o dall'importo eccessivo. Le irregolarità sono state accertate dalla Guardia di finanza di Pachino. Le cartelle pazze avrebbero provocato un danno erariale di oltre 6,5 milioni di euro agli enti locali che si erano affidati alla società, il cui titolare è stato denunciato per inadempienza e frode nelle pubbliche forniture. In tutto gli indagati sono 16”.

(La Verità)

BELLITALIA

“Testimone di Geova salvata grazie a una trasfusione fa causa e vince”

“La Cassazione ha dato ragione a una testimone di Geova costretta a subire una trasfusione di sangue nonostante lei avesse negato il consenso. Dopo avere partorito, la neomamma era stata intubata e trasfusa contro la sua volontà, in seguito a una laparotomia che aveva accertato un'emorragia in corso. I medici avevano proceduto anche senza l'autorizzazione del tribunale al quale si erano rivolti d'urgenza. In primo e secondo grado la donna ha perso i ricorsi, ma la Cassazione ha stabilito che la paziente ha subito una violazione nella sua integrità di persona e che la sua era una «obiezione di coscienza, non mera autodeterminazione»”.

(*La Verità* 11.5.'23)

Reggio Calabria, “usava lo *smartphone* e firmava, smascherata falsa cieca”

“Per lo Stato è cieca assoluta e da 15 anni incassa la pensione d'invalidità, ma i carabinieri l'hanno beccata a usare il *touchscreen* del cellulare e compiere movimenti con una facilità non compatibile con lo *status* di «non vedente». La donna, 48 anni, è stata denunciata dai carabinieri della Compagnia di Gioia Tauro. Avrebbe percepito indebitamente (...) 208mila euro”.

(*Today.it* 25.3.'23)

Da Confedilizia notizie, giugno '23

BELLITALIA

“Incredibile episodio a Ostia. Sfratto sbagliato, entrano in casa del questore”

All'ufficiale giudiziario viene “indicata l'abitazione errata: porta sfondata e irruzione”. Poi la sorpresa: si trattava della casa del questore di Roma.

(*Libero* 9.4.'23)

“Venti giorni di sospensione per una preghiera”

“Maestra sospesa per aver fatto recitare un'Ave Maria ai suoi studenti in classe. Il provvedimento disciplinare dopo le lamentele da parte di due mamme (...). Oltre alla sospensione, le sarà anche ridotto lo stipendio”.

(*Today.it* 6.4.'23)

Scoperto ristoratore che ha nascosto al Fisco ricavi per quasi 2 milioni di euro

“Non aveva mai collegato il proprio registratore fiscale all'Agenzia delle entrate: sospesa per 30 giorni l'attività di un ristoratore di Fabriano (Ancona). Il locale marchigiano avrebbe nascosto al Fisco ricavi per quasi 2 milioni di euro, evitando così di pagare 793.000 euro di imposte sui redditi e Iva per 210.000 euro, secondo le stime della Guardia di finanza. Il ristoratore è stato denunciato e multato”.

(*La Verità* 8.4.'23)

“Furbetti al volante di auto intestate ai parenti morti per non pagare le multe”

Salerno. “Parenti defunti al volante ma solo per raggio (...). C'è chi ha accumulato a suo carico più di venti multe. E chi ha circolato in auto commettendo infrazioni gravi (...). Mesi, persino anni di condotta illegale. Lo stragemma è rimasto sempre lo stesso. Continuavano a guidare veicoli intestati a genitori e parenti defunti, approfittando della non trasmissibilità delle sanzioni. Un modo per farla franca ed evitare così di mettere mano alla tasca. Ma il loro trucco è stato scoperto dagli agenti di Polizia municipale che, a conclusione di una attività investigativa, sono riusciti a stringere il cerchio intorno a 43 automobilisti del capoluogo. Non si esclude però che il numero dei trasgressori possa aumentare in caso di ulteriori sviluppi”.

(*ilmattino.it* 9.4.'23)

BELLITALIA

Emergenza pompieri a Torino: manca il personale, le autobotti partono da Milano

“I vigili del fuoco a Torino sono così pochi che i soccorsi a volte partono addirittura da Milano. Mancano 220 pompieri: sono 530 gli operativi sui 750 previsti dalla pianta organica. Per garantire i turni, il comando provinciale ha cancellato alcune squadre speciali. Sotto la scure è finito anche il nucleo Nbc, che interviene, ad esempio, negli incendi in discariche o aziende con materiali pericolosi: a Torino la sua presenza è sempre stata garantita sui quattro turni di lavoro, ora non più. Lo stesso vale per il Saf, nucleo specializzato nel soccorso in acqua. In questi casi i soccorsi partono dalla Lombardia: la squadra di Milano viene prelevata dall'elicottero di Varese e portata in Piemonte”.

(La Verità 8.4.'23)

I “furbetti” del reddito di cittadinanza

“C'era un 44enne che viveva in una casa popolare intestata al padre (che non pagava l'affitto da 30 anni), dichiarando di pagarne la pigione, una decina di parcheggiatori abusivi, extracomunitari non residenti in Italia da 10 anni, ma soprattutto alcuni pregiudicati per reati gravi come traffico di droga, immigrazione clandestina, riciclaggio: l'operazione dei carabinieri di Catania ha scovato 267 persone, che percepivano il reddito di cittadinanza, ma che secondo le investigazioni dei militari dell'Arma (assieme ai funzionari dell'Inps), non ne avevano affatto diritto. Una mega-truffa ai danni dello Stato – e di chi paga le tasse – di quasi 1,3 milioni di euro”.

(Rainews.it 21.3.'23)

BELLITALIA

“Reddito di cittadinanza, scoperti 24 immigrati truffatori”

“Oltre 200mila euro di reddito di cittadinanza sono stati percepiti senza averne diritto da 24 rifugiati giunti in Italia nel 2019 che nelle loro richieste si appoggiavano come residenza a un centro d'accoglienza chiuso. Ma il sussidio continuava a essere versato a favore di queste persone, che sono state identificate e denunciate dai carabinieri. I 24 migranti africani avevano presentato false autocertificazioni, attestando che erano in Italia da almeno 10 anni, requisito per ottenere il beneficio. Il centro di accoglienza in cui risultavano residenti non esisteva più: gli stranieri si erano trasferiti in altre strutture oppure in abitazioni private”.

(La Verità 17.1.'23)

“Reddito di cittadinanza, nei guai i furbetti del Caf: a Roma 130 indagati per truffa”

“Ai clienti offriva un pacchetto completo: autocertificazione già compilata con dati inventati, dai documenti allegati agli indirizzi di residenza, dalle date di nascita fino ai numeri di telefono e, addirittura, il numero dei figli a carico. *File* precompilate che teneva nel cassetto della sua scrivania in ufficio, nel Caf di Largo Scapoli, periferia Est della Capitale, e che di volta in volta hanno permesso a più di 100 persone di ottenere abusivamente il reddito di cittadinanza. Ora, sia la talpa del Caf che i suoi clienti sono finiti sotto inchiesta: nel fascicolo si contano 130 indagati con le accuse di falso e indebita percezione di erogazioni in danno dello Stato”.

(ilmessaggero.it 11.3.'23)

BELLITALIA

A Roma, in meno di un anno, triplicati i «furbetti» del reddito di cittadinanza

«I «furbetti» del reddito di cittadinanza nella Capitale sono decisamente un esercito. Nel maggio dello scorso anno gli inquirenti avevano aperto più di mille fascicoli e ora il numero è praticamente triplicato. Tra le migliaia di indagati che hanno percepito indebitamente il sussidio statale ci sono anche delinquenti, alcuni addirittura condannati per mafia e per terrorismo. Dalle indagini è emerso di tutto: finti poveri che viaggiavano a bordo di auto di lusso, nullatenenti che facevano vacanze in barca in *location* da sogno, proprietari di più appartamenti, lavoratori in nero che hanno inventato le scuse più disparate per ottenere l'aiuto statale pur non avendone diritto».

(*ilmessaggero.it* 11.3.'23)

Scandalo dei cimiteri a Palermo: insepolti «1.320 defunti»

«Nonostante le ripetute denunce, non è ancora risolto lo scandalo delle bare insepolti a Palermo. Da almeno tre anni nel cimitero dei Rotoli i feretri vengono accumulati negli spazi di fortuna: depositi, tensostrutture, uffici liberati da scrivanie. A fine dicembre (...) risultano 1.320 morti insepolti. Lo scorso luglio erano 1.174. Il forno crematorio, vittima di continui guasti, è fermo da marzo 2020 e nel triennio precedente aveva funzionato senza autorizzazione ambientale. I palermitani che possono fanno seppellire i propri cari in altre città».

(*La Verità* 5.1.'23)

Roma, «Prima Porta senza loculi, caos per le sepolture: anche sei mesi di attesa»

«I ritardi di Ama: mai liberate 30mila tombe, la cui concessione è scaduta. Denunce di utenti e imprese: «Non ci sono posti, famiglie costrette a cremare i loro cari»».

(*ilmessaggero.it* 10.3.'23)

BELLITALIA

Dipendente di municipalizzata sottrae 95mila euro e li usa per trattamenti estetici

“Una dipendente di un’azienda municipalizzata del Comune di Busto Arsizio (Varese) si pagava trattamenti estetici e viaggi con i soldi dei parcheggi. La donna si sarebbe appropriata di 95.000 euro. L’incaricata, addetta al servizio di controllo e assistenza dei 38 parchimetri comunali, manometteva gli apparecchi che davano il resto utilizzando un tastierino elettronico comprato *online* su un sito internet estero. In questo modo la dipendente modificava i *plafond* massimi preimpostati dei parchimetri senza che essi segnalassero l’alterazione. Con le monete accumulate la donna aveva acquistato, tra l’altro, trattamenti estetici da oltre 5.000 euro l’uno, si era iscritta a villaggi *fitness* e si era dotata di due telefonini da 1.500 euro”.

(*La Verità* 22.1.’25)

“Appartamenti intestati e condanne”: scoperti 61 furbetti del reddito di cittadinanza

“Oltre 60 persone denunciate per avere percepito senza averne diritto il reddito di cittadinanza, per un totale di 430mila euro ricevuti illecitamente. È il bilancio degli accertamenti svolti dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Roma Piazza Dante (...). Si tratta di persone che hanno prodotto dichiarazioni false o omesso di comunicare all’Inps informazioni sulla permanenza dei requisiti per la percezione del reddito di cittadinanza relativamente al possesso di appartamenti o terreni, regolarmente intestati e non dichiarati, alla composizione del nucleo familiare e all’effettiva residenza, simulando l’esistenza di più persone per ampliare il diritto di percezione. Omesse anche dichiarazioni relative a procedimenti giudiziari a loro carico, nell’ambito dei quali alcuni sono stati destinatari di misure precautelari e cautelari, con restrizioni agli arresti domiciliari e in carcere, e a condanne penali ricevute negli ultimi dieci anni”.

(*romatoday.it* 5.2.’25)

BELLITALIA

“Nel Comune di Napoli metà dei vigili gode di permessi, congedi e deroghe”

“Nel Comune di Napoli soltanto metà dei vigili urbani lavora a tempo pieno. Gli altri si avvalgono di permessi e congedi legati all’assistenza familiare, alla malattia dei figli piccoli, alla legge 104 e a permessi studio. In totale in organico i vigili sono 1.250, di cui 40 non disponibili perché impiegati al settore legale. Altri 324 sono ultra sessantenni; 180 sono utilizzatori di legge 104; 494 di legge 53; 50 hanno diritto all’aspettativa prevista dall’articolo 42 per l’assistenza dei figli; 100 hanno limitazioni e svolgono soltanto servizi interni; altri 140 hanno parziali limitazioni. Il personale impiegato nei giorni festivi rappresenta un quarto della forza disponibile secondo un turno programmato”.

(La Verità 6.1.’25)

Beccato primario che, per risparmiare 3€, saltava tornello della mensa dell’ospedale

“Il primario di un ospedale dell’Alto Adige è stato beccato a saltare il tornello per non pagare la mensa. Con una mossa veloce avrebbe più volte evitato di registrare il passaggio all’entrata. I vertici dell’Asi sudtirolese devono ora decidere se avviare un’indagine interna che potrebbe anche portare a un’azione disciplinare. A innescare i primi sospetti sarebbe stato il suo comportamento inusuale: per non farsi vedere, sceglieva sempre orari poco frequentati, cioè o molto in anticipo o a ridosso della chiusura della mensa. Lo stipendio di un primario viaggia attorno ai 200.000 euro lordi l’anno mentre la mensa ospedaliera, per i dipendenti, costa poco più di 5 euro”.

(La Verità 20.12.’22)

Giungla Capitale

“A Roma un caprone ha caricato una macchina e mandato una donna in ospedale”.

(Today.it 4.1.’25)

BELLITALIA

In due anni la Puglia ha speso 667,5 milioni per ricoverare i cittadini al Nord

“Dal 2018 al 2020 la Regione Puglia ha sborsato 667,5 milioni di euro per i «viaggi della speranza» fatti dai pugliesi che hanno preferito farsi curare negli ospedali del Nord e Centro Italia. Le regioni più gettonate sono Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Veneto, Toscana per un totale di oltre 151.000 ricoveri”.

(La Verità 25.11.'22)

Furbetti del cartellino, scovati 30 assenteisti al Parco dei Lucretilli

“Stanati alle porte di Roma 30 dipendenti pubblici assenteisti e remunerati. Da dipendenti del Parco regionale dei Monti Lucretilli con base a Palombara Sabina dopo aver timbrato il cartellino sbrigavano faccende personali fuori dall'ufficio: chi andava a casa, chi in gioielleria o dal parrucchiere. Per 9 di loro la procura di Tivoli ha fatto scattare altrettante misure cautelari con divieto di dimora. L'accusa per tutti truffa ai danni della Regione Lazio e false attestazioni”.

(canaledieci.it 6.12.'22)

“Treni pugliesi lasciati per 2 anni senza revisione: «addetti incapaci»”

“Per almeno due anni i treni regionali pugliesi della società Ferrovie Sudest hanno circolato senza revisione di legge perché gli addetti non sapevano come farla. L'ammissione è dell'amministratore delegato”.

(La Verità 17.11.'22)

I “furbetti” del reddito di cittadinanza/1

“Novantacinque persone – una quarantina d'italiani e una cinquantina di cittadini stranieri – sono state denunciate a Roma dai carabinieri per avere percepito, senza averne diritto, il reddito di cittadinanza, per un danno erariale stimato attorno al mezzo milione di euro. Alcuni di loro, tra l'altro, avrebbero omesso di comunicare (o, in altri casi, avrebbero prodotto dichiarazioni false) procedimenti giudiziari a loro carico, nell'ambito dei quali alcuni sono finiti in carcere o agli arresti domiciliari”.

(roma.repubblica.it 4.12.'22)

BELLITALIA

I “furbetti” del cartellino

“Una infermiera e due operatori in servizio con varie mansioni nel distretto socio-sanitario di Gagliano del Capo sono stati sospesi per otto mesi dal lavoro e altre 11 persone, tra cui due medici, altri infermieri, operatori ed amministrativi del distretto dipendenti della Asl di Lecce sono indagati per numerosi episodi di assenteismo (...). Le accuse sono di truffa aggravata in danno del servizio sanitario nazionale e false attestazioni in certificazioni nei confronti di diversi dipendenti del Distretto Sanitario. Secondo quanto accertato dai carabinieri, gli indagati avrebbero fatto timbrare il proprio *badge* marcatempo da altri colleghi in modo tale da attestare la loro presenza in servizio in orari in cui sarebbero stati assenti, per ritardo o allontanamento anticipato, per ragioni esclusivamente personali”.

(*bari.larepubblica.it*
10.11.'22)

“Multata per mancata dose di vaccino ma ha 97 anni ed è allettata in un Rsa”

“Ha 97 anni, è ricoverata da anni in una residenza sanitaria assistita di Portogruaro (Venezia) senza potersi alzare dal letto, ma è stata multata (100 euro) perché non avrebbe ricevuto la seconda dose di vaccino. È una delle sanzioni destinate agli ultra-cinquantenni che non hanno obbedito agli obblighi imposti a inizio 2022. A prendersi cura dell'anziana è il figlio, prima incredulo e poi arrabbiato all'apertura della busta (...). «Ero stato contattato e avevo dato l'autorizzazione all'epoca, come ho fatto anche adesso per i vaccini antinfluenzali. Non riesco a capire questa comunicazione, è una cosa vergognosa. E se un anziano avesse la demenza, come potrebbe difendersi?»”.

(*La Verità* 28.10.'22)

BELLITALIA

Roma, netturbini “rubano carburante dai camion e lo rivendono ai privati”

“Un vero e proprio affare, con i soldi dei contribuenti. Ad allestirlo alcuni lavoratori Ama, con la complicità di privati cittadini. Da una parte il furto di carburante dai mezzi dell’azienda municipalizzata (...), con il gasolio poi rivenduto in nero. Dall’altra un utilizzo indebito delle schede carburante, con 6 dipendenti che invece di usarle per i mezzi di lavoro, facevano il pieno di benzina alle loro vetture private. A smascherare i due *business* i finanzieri che hanno arrestato 10 lavoratori dell’azienda dei rifiuti romana ed altre 3 persone che avevano allestito l’illecito profitto”.

(*romatoday.it* 6.10.’22)

“Scoperto albergo abusivo a Lecce: ha evaso le tasse per 10 anni”

“Incredibile scoperta della Guardia di finanza nel borgo di Cardigliano, frazione di Specchia (Lecce). Per dieci anni un *residence* che ospitava 40 turisti a notte ha evaso il fisco e non ha mai versato alcuna tassa comunale. Sulla carta era un’azienda agricola che avrebbe dovuto coltivare ortaggi o frutta e allevare bestiame, in realtà era un *resort* immerso nel verde, con piscina, area barbecue, servizio bar, ristorante su richiesta e nove mini appartamenti, peraltro non collegati né alle fognature né all’acquedotto, ma allacciati a pozzi non autorizzati per l’acqua potabile. Contro la struttura alberghiera completamente abusiva, pubblicizzata su tutti i più importanti siti di promozione turistica e approvata da numerose recensioni positive degli ospiti, è stata emessa un’ordinanza di chiusura”.

(*La Verità* 27.9.’22)

BELLITALIA

“Scoperto a Fontana di Trevi il «magazzino» sotterraneo dei venditori abusivi”

“Scoperto vicino alla Fontana di Trevi il «magazzino» sotterraneo dei venditori abusivi di Roma. La merce veniva nascosta nei tombini delle fognature in spregio a ogni norma igienica. Nei sacchi recuperati dalla polizia municipale c'erano bottiglie d'acqua, ombrelli, foulard, vestiti, accessori per telefonini: tutta mercanzia destinata a essere venduta ai turisti in visita nella Capitale e che è stata sequestrata”.

(*La Verità* 4.9.'22)

“Percepisce il reddito di cittadinanza ma possiede 74 auto: la truffa della nomade”

“Audi, Maserati, Mercedes ma anche altre auto meno lussuose per un totale di 74 veicoli posseduti: erano questi i beni posseduti da una nomade che percepiva regolarmente il reddito di cittadinanza. Oltre alla beffa per lo Stato, la vicenda è surreale se si pensa che la 40enne (...) non aveva nemmeno la patente di guida. È quanto è stato scoperto dalle Fiamme Gialle in provincia di Padova, a Saonara, dove la donna era titolare di un'attività di commercio di macchine usate (...). Ma la vicenda non finisce qui: (...) almeno 58 dei 74 veicoli erano stati coinvolti in incidenti stradali con la donna mai menzionata direttamente: da qui il sospetto che fungesse anche da prestanome per altre persone interessate a quei mezzi e utilizzati per chissà quali scopi”.

(*ilgiornale.it* 6.9.'22)

I furbetti del web

“Intascavano centinaia di migliaia di euro ma si dichiaravano disoccupati: è quanto scoperto dalle indagini del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Ravenna che sono risaliti a tre *influencer* e *content creator* che producevano guadagni online per oltre 400mila euro a nero, senza dichiararne un solo centesimo. Tra questi furbetti del web, poi ce n'era anche uno che percepiva indebitamente il reddito di cittadinanza e adesso dovrà restituire oltre 16mila euro”.

(*ilgiornale.it* 25.8.'22)

BELLITALIA

“Roma, casa abusiva in biblioteca per la vedova del comunale”

“Sulla porta c’è ancora una ghirlanda natalizia infiocchettata di rosso. Dietro, sbucano 90 metri quadri di casa arredati con gusto: soffitto *chic* con travi a vista, quadri d’arte moderna, tappeti. Anche il panorama è superbo: dal balcone del ballatoio, arredato con vasi di ginestre, ecco il parco Francesco Babusci, polmone *green* di Colli Aniene, Roma (...). Peccato che non sia una casa. O meglio: non dovrebbe esserlo. È una biblioteca del Comune. La *Vaccheria Nardi*, al civico 37 di via Grotta di Gregna. Al primo piano abita da anni la vedova sudamericana di un *travet* del Comune. È morto nel 2018, ma sul citofono c’è ancora il suo cognome, insieme a quello della consorte. Sulla targa di metallo, accanto ai pulsanti, si legge in sequenza: «Biblioteca», «Mediateca», «Sala Ragazzi». E poi i nomi dei due inquilini, come fosse un condominio. Sono spazi del Campidoglio, invece. Dovrebbero calamitare i ragazzi di Pietralata e del Collatino per offrire loro libri, riviste, documentari. Cultura. Invece sono stati convertiti in residenza privata sotto lo sguardo inerte di Palazzo Senatorio. E per la casa abusiva nessuno, naturalmente, paga un euro di affitto alla città”.

(*ilmessaggero.it* 12.1.’22)

BELLITALIA

I furbetti del reddito di cittadinanza/1

“Indebita percezione del reddito di cittadinanza per un contributo complessivo pari a 300mila euro. E’ quanto scoperto dalla guardia di finanza di Massa Carrara che ha individuato e denunciato 29 persone, di cui 8 di origine straniera. Nel compilare le autocertificazioni in 16 casi è stata omessa l’indicazione di alcuni redditi percepiti che avrebbero comportato il superamento delle soglie massime consentite per l’accesso al beneficio; uno di questi ha dichiarato di non aver percepito redditi, quando in realtà era titolare di una ditta individuale che ometteva sistematicamente di presentare la dichiarazione dei redditi, nascondendo al fisco oltre 200mila euro. Altri due richiedenti, stranieri, hanno, invece, indicato di risiedere in Italia da almeno 10 anni, requisito minimo necessario per ottenere il contributo, mentre si trovavano nel territorio da pochi anni. In altri casi, infine, erano stati omessi i reali componenti del nucleo familiare per poter ottenere due contributi invece di uno”.

(Ansa.it 16.5.'22)

I furbetti del reddito di cittadinanza/2

“Truffa da 4 milioni sul reddito di cittadinanza, 140 denunciati a Cagliari”.

(Ansa.it 15.5.'22)

I furbetti del reddito di cittadinanza/3

“L’elenco delle dichiarazioni false erano svariate e surreali: c’era chi indicava come residenza un cavalcavia, un negozio o una zona di campagna. Tra i destinatari del reddito sono state identificate anche persone che avevano indicato residenze «fittizie» (numerosi cittadini stranieri avevano indicato la stessa abitazione senza averci mai soggiornato). I carabinieri del comando provinciale di Catania, con la collaborazione dell’Inps, hanno denunciato 589 persone, in gran parte residenti nel popoloso rione di Librino. Tra loro anche 191 con precedenti penali, alcune anche per reati di mafia (...). Un sistema truffaldino iniziato nel 2020 con danno all’Inps di circa 5 milioni di euro”.

(Rainews.it 29.4.'22)

BELLITALIA

A Roma fermata della metropolitana chiusa 17 volte in tre mesi

“La fermata Re di Roma della metropolitana capitolina è stata chiusa già 17 volte nei primi tre mesi del 2022: in media uno stop ogni quattro giorni. Il guasto più frequente ha colpito le scale mobili, una delle quali è stata chiusa e mandata a fare completa revisione. La mancanza di scale mobili sufficienti ad assicurare un ordinato deflusso dei passeggeri obbliga a chiudere l'intera stazione. Il cumulo dei 17 stop a Re di Roma è durato complessivamente tre giorni”.

(La Verità 3.4.'22)

Reddito di cittadinanza, indagine dei Carabinieri: 5 milioni a chi non ne aveva diritto

“Dal primo gennaio del 2021 al mese di febbraio 2022 più di 5 milioni di euro sono finiti nelle tasche di persone che hanno percepito indebitamente il reddito di cittadinanza. È quanto hanno scoperto i Carabinieri (...) che hanno denunciato 955 persone per percezione del beneficio in violazione della normativa (...). Nello specifico, gli uomini dell'Arma nella regione Lazio, su 2.504 persone controllate che beneficiavano del reddito di cittadinanza ne hanno denunciate 543 con un ammontare complessivo di redditi indebitamente percepiti pari a 5.116.522 euro; in Toscana, su 1.810 persone controllate 153 sono risultate prive dei requisiti previsti dalla normativa con un reddito complessivo indebitamente percepito pari a 636.998; nella regione Marche, sono state 67 le persone denunciate su 1.447 controllate con 450.075 di redditi indebitamente percepiti; in Sardegna, su 3.260 persone controllate quelle denunciate sono state 163, con 863.670 euro di redditi indebitamente percepiti; infine in Umbria, su 554 persone controllate dai Carabinieri 29 sono risultate prive dei requisiti e quindi denunciate con 178.075 euro di redditi percepiti indebitamente”.

(Leggo.it 14.4.'22)

BELLITALIA

L'azienda dei rifiuti della Capitale "spende 12.000 euro per sapere se Roma è pulita"

"L'Ama, la municipalizzata di Roma incaricata dell'igiene ambientale, spenderà 12.000 euro per sapere se la città è pulita. Dopo la conclusione del piano di pulizia straordinario (...) sostanzialmente fallito, l'azienda si chiede se i 40 milioni di euro stanziati per l'operazione siano stati ben spesi. Perciò ha incaricato una società di sondaggi di verificare il grado di soddisfazione tra i cittadini".

(La Verità 15.3.'22)

Incassa dall'Inps 189mila euro fingendosi per 15 anni cieco totale

"Per tredici anni, dal 2007 al 2020, si è finto cieco totale, incassando dall'Inps 189mila euro di indennità di accompagnamento. Un uomo di 60 anni, residente in un centro dell'hinterland sassarese, è stato denunciato dalla Guardia di Finanza di Sassari che, dopo una serie di verifiche, con pedinamenti e osservazioni, ha appurato che il 60enne usciva di casa da solo, passeggiava e svolgeva le sue commissioni quotidiane sempre da solo".

(Ansa.it 15.3.'22)

"Non paga 40 centesimi di una multa, riceve una cartella da 78,45 euro"

"Per una multa pagata entro i termini nell'aprile 2019, alla quale però mancavano 40 centesimi (il versamento era stato di 29 euro anziché 29,40), un automobilista di Roma è stato iscritto nei ruoli esattoriali e ha ricevuto una cartella di Equitalia di 78,45 euro. In questi tre anni il cittadino non ha ricevuto nessun avviso bonario, né per raccomandata né via pec, che segnalasse l'importo errato. In percentuale, Equitalia ora gli chiede di versare quasi il 20.000% in più del dovuto".

(La Verità 15.3.'22)

BELLITALIA

“Gabbionti dei vigili in disuso, ma Roma per farli ripulire paga 250mila euro”

“Il Campidoglio ha speso 250.000 euro in 5 anni per pulire le vecchie cabine dei vigili che ormai sono quasi tutte abbandonate da anni. Il contratto con le ditte di pulizie, stipulato nel 2015, prevede, tra l'altro, «interventi settimanali» per il «lavaggio delle mensole di appoggio» che in realtà sono tutte divelte: i gabbionti sono ridotti a rifugi per barboni o micro discariche. L'appalto è stato rinnovato lo scorso maggio per le 88 cabine, montate tra il 2003 il 2004 con tanto di vetri antisfondamento, che sono state sempre odiate dai pizzardoni di Roma. Anche il ministero del Lavoro le ha considerate di dimensioni troppo striminzite perché un vigile ci potesse passare il turno. In seguito sono state dotate anche di condizionatore, con annesso appalto per la manutenzione. Le uniche utilizzate sono quelle poste di fronte al comando della polizia municipale di Roma”.

(La Verità 3.11.'21)

BELLITALIA

Tre spazzini di Roma sorpresi a giocare a carte in orario di servizio

"Beccati a giocare a carte durante il turno di lavoro. Nei guai 5 netturbini dipendenti dell'Ama, azienda che gestisce la raccolta dei rifiuti a Roma, immortalati da alcuni filmati mentre invece di lavorare per rendere la Capitale degna di questo nome bivaccavano e giocavano a briscola. Ora rischiano una sospensione o (...) il licenziamento".

(occhionotizie.it 19.12.'21)

L'Ipa (già in rosso) ogni anno "foraggiava i viaggi all'estero dei figli di dipendenti"

"L'Ipa, l'Istituto di previdenza dei 25.000 dipendenti comunali di Roma, è stato sfruttato per anni come un bancomat (...). Foraggiava i viaggi all'estero dei figli di dipendenti e dirigenti, sborsando ogni anno oltre mezzo milione di euro per tali trasferite nonostante fosse già in rosso. Ora il buco di 51 milioni di euro porta l'Istituto dritto verso la bancarotta (...). I prestiti venivano concessi a impiegati già protestati che dopo avere ottenuto l'ennesimo mutuo si dimettevano senza pagare le rate. Viaggi e rimborsi andavano anche a chi non ne aveva diritto".

(La Verità 31.12.'21)

"Quote latte, spedite agli allevatori 200 cartelle prescritte o annullate"

"Equitalia ha notificato almeno 200 cartelle esattoriali già prescritte o annullate ad altrettante aziende agricole in merito alla questione delle quote latte. Si tratta di procedimenti per i quali furono presentati ricorsi oltre dieci anni fa. Le imprese agricole, piccole e medie, stanno ricorrendo in massa alla giustizia amministrativa regionale e il Tar, via via, si sta pronunciando a loro favore. Ma nel frattempo sono stati scattati pignoramenti e riscossioni forzose che stanno creando notevoli danni (...). Le somme variano da 10.000 euro fino a 900.000 euro e secondo Equitalia devono essere versate entro cinque giorni pena il pignoramento del conto corrente, cosa avvenuta in decine di casi".

(La Verità 2.1.'22)

da Confedilizia notizie, febbraio '22

BELLITALIA

I furbetti del reddito di cittadinanza

"Messina, scoperti 110 furbetti del reddito di cittadinanza: sequestrati oltre 800 mila euro. Il provvedimento nasce dalle indagini delle Fiamme Gialle. Esaminata una platea di oltre 2.000 stranieri, extracomunitari e comunitari, che avevano richiesto e percepito il beneficio", (*lastampa.it* 1.12.'21)

"Negli ultimi quattro anni lo Stato ha pagato 180 milioni per errori giudiziari"

"Sono costati quasi 180 milioni di euro in quattro anni i risarcimenti pagati dallo Stato italiano come equa riparazione di errori giudiziari e detenzioni ingiuste. L'importo annuo pagato ai cittadini per riparare i danni morali e materiali è cresciuto fino al 2019, quando ha raggiunto i 48,8 milioni di euro, per poi scendere, nel 2020, a 45,9 milioni. Le cinque circoscrizioni giudiziarie con gli importi più alti (corrispondenti a un maggior numero di errori) sono le corti d'appello di Reggio Calabria, Roma, Catanzaro, Catania e Palermo. Le azioni disciplinari contro i magistrati sono state in tutto 55 dal 2017 al 2019: nove si sono chiuse con il «non doversi procedere», sette con l'assoluzione, quattro con una censura, mentre le altre sono ancora pendenti". (*La Verità* 18.11.'21)

Processata perché ritenuta finta cieca cade in disgrazia ma era realmente invalida

"Dal 2019 è stata pedinata, indagata e processata perché ritenuta una finta cieca. Ora la donna, 42 anni, residente a Vicenza e di origini serbe, è stata assolta ma in questi due anni ha subito il sequestro dei beni e ha potuto mangiare solo grazie alla Caritas. A denunciarla erano stati i vicini di casa che la vedevano fumare senza bruciarsi o camminare senza bastone. La cecità era sopraggiunta da bambina dopo una malattia e l'invalidità al 100% fu riconosciuta dall'Inps nel 1998. Durante le indagini la donna non è stata mai visitata: solo il tribunale ha ordinato una perizia la quale ha confermato che non era una finta cieca". (*La Verità* 26.11.'21)

Truffa sul reddito di cittadinanza, video mostra romeni festeggiare con le banconote

"Grazie ad alcuni complici, un gruppo di romeni è riuscito a far erogare illecitamente il reddito di cittadinanza a 9 mila connazionali truffando lo Stato per oltre 20 milioni di euro. Questo è ciò che emerge dall'indagine della Guardia di Finanza di Cremona che ha portato (...) all'arresto di 16 persone con le accuse di associazione per delinquere, truffa aggravata ai danni dello Stato ed estorsione. Nei diversi video, agli atti della procura, si vedono alcuni famigliari della banda criminale mentre esibiscono pile di banconote, parte del denaro truffato". (*Panorama* 12.11.'21)

"Reddito cittadinanza, 40 milioni ai furbetti nel 2021"

"Dai furbetti del reddito di cittadinanza più di 40 milioni di euro indebitamente percepiti e individuati dai carabinieri nel corso del 2021 in Italia. L'Arma ha controllato in tutto il Paese 156.822 persone che hanno ricevuto il beneficio. Di queste, 9.247 sono state deferite all'autorità giudiziaria per irregolarità. Tra loro, 4.124 erano persone già note alle forze dell'ordine per altri motivi. Negli anni precedenti i controlli avevano riguardato 10.778 soggetti nel 2019 e 18.151 nel 2020, riscontrando rispettivamente 459 e 1.408 irregolarità". (*Adnkronos.com* 5.11.'21)

BELLITALIA

I furbetti del reddito di cittadinanza

“Auto di lusso, figli inventati, precedenti penali per reati di criminalità organizzata: ci sono casi incredibili tra quelli scoperti dai carabinieri indagando sui percettori del reddito di cittadinanza. In cinque mesi – tra il 1° maggio e il 17 ottobre – sono state scoperte «4.839 posizioni irregolari, (...) il 12% dei 38.450 nuclei familiari controllati per un campione di 87.198 persone». La cifra percepita indebitamente è di quasi 20 milioni di euro. Tra il 2019 e il 2021 la cifra totale di aiuti economici finita nelle tasche sbagliate sfiora i 48 milioni di euro. Sono più di 41 milioni solo nel 2021, ottenuti da chi ha percepito irregolarmente il reddito di cittadinanza (...). Scrivono i carabinieri: «A Nova Siri un cittadino asiatico ha dichiarato falsamente la presenza in Italia della moglie e delle due figlie, che così hanno percepito il reddito pur abitando nel Paese d'origine (...). In provincia di Caserta un uomo si è inventato una famiglia che non aveva e tutti prendevano i soldi (...)» (...), in provincia di Avellino un uomo aveva una Ferrari, numerosi immobili e terreni di proprietà. Un altro prendeva i soldi nonostante fosse accusato di essere il reggente del clan camorristico «Cavalese». Ad Isernia una donna, titolare di una società di autoleggio e proprietaria di 27 autoveicoli, con false attestazioni relative alla residenza, al reddito percepito e all'attività lavorativa, ha indebitamente ottenuto il reddito di cittadinanza”.

(*Corriere.it* 3.11.'21)

da *Confedilizia notizie*, dicembre '21

BELLITALIA

In Puglia i treni regionali erano più veloci 16 anni fa

"I treni regionali pugliesi vanno più lenti di 16 anni fa (...). Le Ferrovie del Sudest, società che collega Bari, Taranto e Lecce, ha potenziato il servizio con 1.600 corse di bus e 240 treni al giorno. Ma nonostante gli investimenti sui mezzi e sulla sicurezza (solo sulla linea per Putignano sono stati spesi 56 milioni di euro) i tempi di percorrenza sono lentissimi. Nel 2005 per coprire i 18 chilometri tra Casamassima e Bari bastavano 57 minuti di viaggio, oggi ne sono previsti anche 58. Tra Bari e Putignano (45 chilometri) ci vuole un'ora e 20 minuti per una velocità media di poco più di 50 chilometri orari. La colpa dei treni lenti viene attribuita all'alto numero di passaggi a livello da attraversare".

(*La Verità* 24.9.'21)

"Pene pecuniarie, riscosso solo il 2%"

"Il problema dell'ineffettività delle pene pecuniarie è (...) allarmante: la quota delle pene pecuniarie effettivamente riscosse si attesta, infatti, tra l'1% e il 2% con una perdita annuale per le casse statali di oltre un miliardo di euro".

(*Il Sole24Ore* 18.10.'21)

Treviso, reddito di cittadinanza anche a chi ha vinto oltre un milione al gioco

"La Guardia di Finanza di Treviso ha denunciato 116 persone per aver percepito illecitamente il reddito di cittadinanza per un importo di 700mila euro (...). Per 45 persone, in gran parte cittadini stranieri, la causa della illegittima fruizione del beneficio è dovuta alla mancanza del requisito della residenza (...). Tra i vari casi anche chi ha acquistato un SUV Maserati e chi ha vinto oltre un milione al gioco".

(*Repubblica.it* 7.10.'21)

"I furbetti del doppio reddito di cittadinanza"

"Migliaia di siciliani in Belgio percepiscono il reddito di cittadinanza belga e contemporaneamente anche quello italiano: basta non comunicare il cambio di residenza".

(*ilgiornale.it* 9.9.'21)

BELLITALIA

"Case Ater, il clan delle occupazioni"

"A Marghera un gruppo di multivalenti «gestisce» le entrate abusive in due condomini lucrando su chi va a caccia di un tetto. Controllano i movimenti degli inquilini e poi vanno all'assalto".

(*Il Gazzettino* 22.7.'20)

"Contribuenti traditi dal Fisco 600 volte in vent'anni"

Lo Statuto del contribuente, "nato il 1° agosto 2000 a garanzia di cittadini e imprese è stato subito derogato". Oltre "alle eccezioni espresse, metà con decreto legge, centinaia le violazioni tacite".

(*Il Sole 24Ore* 27.7.'20)

Palermo, sfruttate da anni due dipendenti del bar interno al tribunale

"La procura di Palermo ha aperto un'inchiesta sulla gestione del bar interno al tribunale. Sotto gli occhi di magistrati e forze dell'ordine, due dipendenti sono state sfruttate per anni: lavoravano 9 ore al giorno anziché 4 come da contratto e ogni mese dovevano restituire 600 euro versati a titolo di quattordicesima, ferie godute e altre voci in busta paga. La famiglia che gestisce il bar del palazzo di giustizia denunciò 8 anni fa gli estorsori che erano andati a chiedere il pizzo".

(*La Verità* 24.6.'20)

"Ospedale senza macchina da 1 milione: l'impianto antincendio non è a norma"

"All'ospedale di Livorno funziona soltanto uno dei due acceleratori lineari destinati alle sedute di radioterapia. L'altro apparecchio è una macchina di ultima generazione (...) mai entrata in attività in quanto i tecnici dell'ospedale hanno sbagliato il progetto dell'impianto antincendio del bunker che ospita l'attrezzatura. Senza questo apparato, l'acceleratore nucleare non può essere utilizzato. L'apparecchio per la radioterapia dei pazienti oncologici è costato oltre 1 milione di euro e il bando di gara per l'acquisto era stato pubblicato nel 2016".

(*La Verità* 19.2.'20)

"Appalti, 500 provvedimenti in 26 anni"

Appalti di opere pubbliche, "500 provvedimenti in 26 anni per un totale di 45.520 pagine di Gazzetta ufficiale. Messi in fila questi fogli farebbero una strada di 156 chilometri che richiederebbe 158 giorni per essere letta, senza contare i rimandi legislativi e normativi ad altre fonti".

(*Il Sole 24Ore* 28.7.'20)

BELLITALIA

I «furbetti» dei buoni spesa Covid

“Sono 34 le persone denunciate dai carabinieri del Comando provinciale di Catania per avere truffato il Comune di Mineo, nel Catatino usufruendo dei buoni spesa Covid (...). “I 34 denunciati non avevano i requisiti per l'accesso al contributo (...), ma hanno dichiarato il falso nelle autocertificazioni presentate agli uffici (...). Sono, infatti, risultati essere destinatari, a vario titolo, di alcuni sussidi pubblici come il reddito di cittadinanza, la nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) e il reddito di emergenza (REM). Tra i beneficiari, una donna 45enne che ha ricevuto euro 210 omettendo di dichiarare i 700 ricevuti con il Rem; un 27enne ha percepito la somma di euro 560 nonostante fosse destinatario di reddito di cittadinanza (per un ammontare di euro 960) e non ha dichiarato quanto percepito dalla compagna convivente (una cifra complessiva di euro 2860 derivanti da REM e dall'assegno nucleo familiare e di maternità). La somma complessiva percepita indebitamente (e quindi a discapito di persone realmente bisognose) da tutti gli indagati nel periodo in esame è stata di oltre 11mila euro, circa il 34% del totale stanziato dalla Regione siciliana al Comune di Mineo per la specifica assegnazione, ammontante a 32.004,00 euro”.

(Gazzetta del Sud 10.7.'21)

Malasanità

“Mancano gli anestesisti in ospedale, a Napoli sale operatorie a singhiozzo”.

(La Verità 16.7.'21)

BELLITALIA

“Netturbini di Roma sorpresi a cenare in autogrill durante il turno serale”

“Sei netturbini di Roma sono stati sorpresi mentre mangiavano all'autogrill durante un turno di lavoro serale, più pagato degli altri. Il gruppetto, che aveva appena timbrato il cartellino, è stato ripreso da un passante che ha fotografato tutta la scena, con orario di inizio e di fine della cena, in un'area di sosta sul raccordo anulare: la pausa dal servizio è durata quasi 45 minuti, dalle 21,45 alle 22,27. I sei indossavano la divisa aziendale e nel parcheggio si trovavano i camion della raccolta”.

(La Verità 2.6.'21)

“L'Italia bloccata”

“Rifiuti, flop degli impianti: in nove anni realizzato il 20 per cento delle opere finanziate”.

(Il Sole 24Ore 10.6.'21)

BELLITALIA

Ama: "netturbini senza patente", fermi 80 nuovi mezzi

"80 camion nuovi di zecca, fiammanti, ma fermi nei depositi di Ama, perché non ci sono - tra gli oltre 7mila dipendenti dell'azienda - autisti con la patente C per guidarli. Capita anche questo nella municipalizzata capitolina dei rifiuti".

(Il Messaggero 7.5.'21)

"Scoperto prestanome con 570 auto e 21 milioni di debito con il fisco"

"A Milano è stato scoperto un prestanome di 77 anni al quale erano intestate 570 automobili. L'anziano faceva da schermo a 16 società fallite o cancellate o in via di liquidazione, gravate da debiti con il fisco per complessivi 21 milioni di euro. Alla guida di una di queste auto è stato trovato un latitante ricercato con mandato di arresto internazionale. Il settantasettenne primatista di auto fantasma è indagato per falso e truffa".

(La Verità 29.4.'21)

Il cimitero perde le spoglie di un bimbo ma per i giudici i genitori non vanno risarciti

"Non c'era il loro figlioletto nato morto tanti anni fa sotto la croce nel cimitero di Pozzuoli per un errore compiuto dagli operatori cimiteriali, che hanno seppellito lì sotto la stessa croce, la numero 57, il bambino nato morto di un'altra coppia per errore. Ma ai genitori privati della tomba del loro piccolino non è dovuto alcun risarcimento, perché il culto dei defunti si può onorare con preghiere e ricordi indipendentemente da chi sotto terra è effettivamente seppellito. È l'incredibile sentenza con cui l'ottava sezione civile della Corte di appello di Napoli ha respinto la causa intentata al cimitero di Pozzuoli da due genitori (...) che li avevano seppellito la propria figlioletta nata prematura il 14 luglio del 2003 e purtroppo deceduta poche ore dopo il parto".

(ItaliaOggi 12.5.'21)

BELLITALIA

“Gli autisti dei bus di Roma scoprono di essere allergici alle sanificazioni”

“Tra gli autisti dell'Atac, la municipalizzata dei trasporti di Roma afflitta da un tasso di assenteismo tra i più alti d'Italia, si è addentrato un nuovo malanno, fin qui sconosciuto: l'«allergia alle sanificazioni». La scoperta di essere intolleranti ai disinfettanti anti Covid si deve agli stessi conducenti, che ne hanno informato la direzione del personale chiedendo di essere esentati dai turni alla guida dei bus e di essere destinati ad altre mansioni, «possibilmente all'esterno». L'allergia è scoppiata a ridosso della ripresa delle lezioni scolastiche in classe al 100%, quando cioè i mezzi pubblici torneranno a riempirsi. Sono 20 le domande di esonero finora presentate e almeno altre 100 sono pronte”.

(La Verità 25.4.'21)

Inps, “un patrimonio sprecato”, tra immobili inutilizzati e affitti di favore

“Il patrimonio dell'ente dei pensionati è formato da immobili abbandonati o abitati da gente che paga affitti fuori mercato”.

(Libero 12.4.'21)

Da 5 anni a Viareggio si aspetta che venga spostato un cumulo di sabbia

“In Toscana (...) ci sono da spostare 100mila metri cubi di sabbia dall'imboccatura del porto di Viareggio. La progettazione dell'intervento è datata 2016, il finanziamento è arrivato nel 2018 (2,5 milioni di euro), l'aggiudicazione un anno dopo. A lavori appena iniziati il tribunale di Caserta ha emesso l'interdizione della ditta aggiudicataria (che aveva vinto con un ribasso del 24,5%). Conclusione: a 5 anni di distanza la sabbia è ancora lì”.

(ItaliaOggi 13.4.'21)

BELLITALIA

“Regione Sicilia, «spese pazze» in borse di lusso, auto in leasing e barbecue”

Secondo la magistratura, un gruppo di deputati della Regione Sicilia, nel corso della legislatura chiusa nel 2012, “ha utilizzato denaro pubblico per ragioni private”. Tra le spese contestate risultano in particolare esborsi per “centri estetici, maniglie di porte, gioielli”, “vacanze in albergo per la famiglia”, “un'Audi”, “una borsa Louis Vuitton” e “oggetti d'arredamento, fra cui un barbecue”.

(*Corriere della Sera* 22.1.'21)

“La burocrazia blocca per tre anni la demolizione di auto abbandonate”

“Nel paese bergamasco di Chiuduno ci sono voluti tre anni per rimuovere tre automobili abbandonate sul suolo pubblico. Le vetture risultavano intestate a due cittadini stranieri e a una società italiana fallita. Dopo lunghe ricerche, i proprietari sono risultati irreperibili. In più, i veicoli era sottoposti a fermo amministrativo con distinti provvedimenti, il che avrebbe dato diritto alle società di recupero di reclamare il riscatto a meno che il valore del bene non fosse pari a zero, cosa che ne avrebbe reso sconveniente l'acquisizione. In tre anni gli intoppi burocratici sono stati risolti e ora toccherà al Comune di Chiuduno farsi carico delle spese di demolizione: 150 euro a vettura”.

(*La Verità* 25.1.'21)

Multimilionario sfugge per 40 anni ai controlli del Fisco

“Negli ultimi 40 anni ha dichiarato reddito per 150.000 euro in totale, circa 510 euro al mese, ma in realtà il nullo-tenente era un ricchissimo evasore fiscale. All'uomo, 74 anni, domiciliato a Gambolò (Pavia) ma formalmente residente a Montecarlo, sono stati sequestrati beni per 50 milioni di euro. Essi comprendevano 11 immobili, di cui tre complessi con parco e piscina, una villa in Costa Azzurra, 58 auto tra cui Bentley, Porsche e 10 Ferrari oltre a quote societarie e 800.000 euro in contanti. L'uomo è accusato di avere accumulato un debito con l'erario di almeno 100 milioni di euro in 40 anni”.

(*La Verità* 16.1.'21)

BELLITALIA

"Il centro spaziale è in rosso ma regala soldi ai dipendenti"

"La Corte dei Conti ha rilevato che il Cira, il Centro italiano di ricerche aerospaziali controllato dallo Stato, "in due anni ha perso 10 milioni eppure continua a distribuire 2 milioni di bonus a personale e dirigenti".

(Libero 27.1.'21)

"A Roma ogni giorno 50 bus nuovi restano in deposito per guasti vari"

"Sono in strada da appena un anno e già si rompono e devono fermarsi in deposito i nuovi bus comprati da Atac, la municipalizzata dei trasporti pubblici a Roma. Su 120 mezzi a gasolio comprati nel 2020, almeno una trentina ogni giorno devono tornare in officina per problemi di manutenzione. I guai comprendono distacchi delle pannellature, infiltrazioni d'acqua, i vetri del parabrezza che si scollano, i vetri laterali che si frantumano durante la marcia, le perdite eccessive di olio, l'intasamento dei filtri antiparticolato. Il Campidoglio e Atac non possono effettuare da sé la manutenzione perché gli interventi sono stati affidati all'esterno".

(La Verità 15.2.'21)

"Il flop dei lavori socialmente utili"

"Qualcuno ha dato una mano a spalare la neve nel centro di Milano. Un giorno. Qualcun altro, l'estate scorsa, ha aiutato a pulire le spiagge del proprio Comune. Mosche bianche. Perché i Puc, i progetti utili alla collettività, che dovrebbero impegnare per poche ore a settimana i percettori del reddito di cittadinanza, finora sono stati un grande flop: a oltre un anno dal decreto attuativo appena 6.668 persone in tutta Italia sono state chiamate dai Comuni di residenza. Lo 0,5% della platea composta da un milione e trecentomila beneficiari occupabili. Sono dati ufficiali (...) forniti dal Ministero del Lavoro. Un flop ancora più inspiegabile (...) perché i Puc sono gratis. Il Comune deve pagare giusto l'assicurazione obbligatoria".

(Il Messaggero 16.2.'21)

BELLITALIA

“A Napoli le auto restano in divieto: scarseggiano i carri attrezzi”

“Si prolunga ancora a Napoli l'impossibilità di rimuovere le auto in divieto di sosta lungo le strade per mancanza di carri attrezzi. Il problema si trascina da anni: i mezzi sono pochi e malfunzionanti, ma soprattutto mancano autisti e operai addetti alle rimozioni. I veterani sono andati progressivamente in pensione e il Comune di Napoli non li ha mai sostituiti. Un anno fa era stata bandita una gara per appaltare il servizio rimozione a una ditta esterna. Ma la gara è stata impugnata ed è finita davanti al Tar della Campania, che ha annullato l'assegnazione”.

(*La Verità* 31.12.'20)

“Cremazioni a Roma, l'ultima beffa: Ama compra container sbagliati”

“Al cimitero Flaminio-Prima Porta sono salite a duemila le salme ancora in attesa di essere cremate. E se i forni per l'incenerimento continuano a lavorare a rilento, non funzionano neppure i dieci container frigorifero affittati da Ama per conservare i corpi in questa fase. La municipalizzata, infatti, deve fronteggiare un altro problema che ha il sapore della beffa: i silos refrigerati (...) hanno motori che sono alimentati a corrente industriale. Ma nel camposanto a Nord di Roma nessuna spina può garantire ed erogare un voltaggio adeguato. Quindi non sono ancora operativi, in attesa che vengano forniti dei gruppi elettrogeni adeguati”.

(*Il Messaggero* 31.12.'20)

Matera capitale della cultura per un anno ma le assunzioni sono per sempre

“Matera è stata capitale europea della cultura per un solo anno, il 2019, ma la Fondazione Matera 2019 (che ha organizzato l'evento) ha effettuato sei assunzioni a tempo indeterminato ora contestate dalla Corte dei conti della Basilicata. Dei sei assunti in pianta stabile nonostante l'evento fosse temporaneo, due hanno la qualifica di dirigenti”.

(*La Verità* 9.1.'21)

da *Confedilizia notizie*, febbraio '21

Roma, raccolta dei rifiuti: "i furbi dei congedi Covid"

"Sfruttando i congedi Covid largamente incentivati durante il *lock-down* (permessi parentali, licenze 104 e simili) sono rimasti a casa più del dovuto. Lasciando sguarniti i turni sui camion per raccogliere l'immondizia oppure per spazzare le strade invase dal fogliame. Ora però in busta paga è arrivata la doccia fredda: una sforbiciata allo stipendio decisa dall'Ama, dopo che l'Inps, che si occupa di far quadrare i conti nella giostra di certificati, assenze e relative retribuzioni, ha giudicato ingiustificati alcuni *forfait*. All'Ama vogliono vederli chiaro, tanto che sono stati avviati controlli per capire se si tratta di strani incidenti di percorso, insomma di sviste occasionali, oppure di condotte reiterate. In quel caso sarà aperto anche un procedimento disciplinare a carico dei dipendenti e la decurtazione nel cedolino a fine mese sarà più marcata. Per ora 10 addetti hanno già avuto la decurtazione".

(*Il Messaggero* 25.11.'20)

"I monopattini aiutano i criminali: usati per spacciare la droga"

"Da Milano alla Calabria: tanti i casi di pusher e balordi trovati a bordo dei nuovi mezzi elettrici. Più facile aggirare la legge e sfuggire ai controlli della polizia".

(*Libero* 11.12.'20)

Il Natale porta l'aumento ai manager dell'Ama, la municipalizzata dei rifiuti di Roma

"Regalo di Natale per 5 top manager di Ama, la municipalizzata dell'ambiente di Roma criticatissima per le inefficienze nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti urbani. Per loro è previsto un aumento di un terzo dello stipendio e la

nomina a direttore-dirigente di prima fascia. L'azienda ha chiesto al Campidoglio una ricapitalizzazione di 90 milioni di euro per evitare il fallimento ed è in attesa di risposta. Non si escludono ritocchi ad altri manager. Ama ha 11 dirigenti e ha aperto un bando per assumerne altri 5 all'esterno. Gli emolumenti per la prima linea rappresentano l'11% dei 550 milioni che l'azienda inserisce ogni anno in bilancio come costo del personale".

(*La Verità* 5.12.'20)

Palermo, "timbravano il cartellino e se ne andavano a spasso"

"C'era chi nascondeva i badge dei colleghi dietro a un quadro dei carabinieri appeso vicino alla macchinetta della timbratura e chi, invece, li teneva in tasca. Immortalati dalle telecamere degli investigatori i dipendenti infedeli dell'ufficio Servizi cimiteriali del Comune di Palermo strisciavano i tesserini uno dietro l'altro. E, dopo aver attestato la presenza in servizio, c'era anche chi andava tranquillamente a fare la spesa. Adesso per 18 di loro è scattato l'obbligo di presentazione alla Polizia giudiziaria, sono accusati di falsa attestazione di presenza in servizio e truffa ai danni dell'Amministrazione comunale. Nell'indagine, scattata dopo una segnalazione anonima e andata avanti per cinque mesi, sono complessivamente 55 gli indagati più di un terzo dei circa 150 dipendenti che prestano servizio nell'ufficio (...). Sono oltre 2mila le timbrature sospette, di cui 240 accertate e contestate. «Un fenomeno pervasivo, diffuso e generalizzato», dicono gli investigatori dell'Arma e della Polizia municipale, coordinati dalla Procura di Palermo".

(*La Sicilia* 4.12.'20)

BELLITALIA

“Una voragine in una strada di Roma segnalata con una sedia da 15 mesi”

Da 15 mesi una voragine apertasi in una strada di Roma è segnalata da una sedia. Si trova in via dei Frassini, quartiere Centocelle. C'è chi racconta che la sedia è stata messa per ironia, come fosse una sala d'attesa; chi spiega che viene usata da qualche commerciante nei momenti di pausa (...). Il Campidoglio e la Municipalità V si sono limitati a porre una rete di plastica arancione attorno alla voragine ma dopo oltre un anno nessuno è ancora intervenuto”.

(*La Verità* 31.10.'20)

“Gli sprechi della Pa pesano più dell'evasione fiscale”

“200 miliardi di euro l'anno: è questo l'ammontare totale degli sprechi in Italia nel settore della pubblica amministrazione (...). L'inefficienza e la disorganizzazione della Pa contribuiscono a creare un costo sociale di 90 miliardi in più rispetto all'evasione (...). Le principali aree di malfunzionamento (...) sono quattro: la burocrazia, i debiti della Pa verso i fornitori, il trasporto pubblico locale e la corruzione. Nel dettaglio si riscontra che l'eccessiva burocrazia è ciò che arreca il maggior danno economico alle famiglie e alle imprese. I processi lunghi e farraginosi portano a un costo annuo di 57 miliardi di euro e rappresentano la principale criticità della Pa italiana. Il secondo posto è occupato dai debiti della Pa verso i fornitori, superiori ai 50 miliardi. Seguono poi le problematiche di tipo logistico e legate alle infrastrutture, che pesano per 40 miliardi, a cui si aggiungono costi maggiorati di 12,5 miliardi nel trasporto pubblico locale. Un'ulteriore piaga del sistema pubblico italiano è rappresentata dalla corruzione, che solo nel sistema sanitario causa danni per oltre 25 miliardi. Un ultimo

aspetto critico sui servizi è legato alla giustizia civile, il cui funzionamento efficiente al livello di quella tedesca porterebbe benefici al Pil italiano per 40 miliardi all'anno”.

(*Affaritaliani.it* 25.10.'20)

A due anni dalla tempesta Vaia, metà degli alberi si trova ancora sul terreno

“A due anni dalla devastante tempesta Vaia, abbattutasi sulle montagne del Veneto e del Trentino tra il 27 e il 29 ottobre 2018, metà dei tronchi schiantati dal vento è ancora sul terreno. Furono decine di milioni le piante sradicate con danni per oltre 1,5 miliardi di euro”.

(*La Verità* 7.11.'20)

La piaga dell'assenteismo

A Zagarolo (Roma) sono sotto inchiesta otto dipendenti della Asl per assenteismo; alcuni “non facevano neppure ingresso nella sede ma figuravano al lavoro; altri si allontanavano dopo aver «strisciato» regolarmente il proprio badge nel dispositivo di registrazione”. Le indagini “hanno permesso di appurare l'esistenza di un sistema consolidato incentrato su uno scambio di favori che, in alcuni casi, si è spinto anche a simulare la presenza per l'intero turno, grazie ai colleghi compiacenti che «strisciavano» il badge a inizio e fine giornata”.

(*Il Messaggero* 25.11.'20)

“Crisi senza fine: i salari italiani sono ancora più bassi di quelli del 2007”

In Italia i salari medi reali del 2019 sono inferiori rispetto a quelli del 2007: 50.028 euro contro 50.172 di 12 anni prima. Il contrario è successo in Germania, Francia, Belgio, Paesi Bassi e Spagna: quelli tedeschi sono passati da 56.500 a 42.200 euro. “Un single italiano va di poco oltre i 21mila euro, reddito inferiore di 10mila euro rispetto a un tedesco”.

(*Il Fatto Quotidiano* 5.11.'20)

BELLITALIA

“Alla stazione di Padova ha chiuso l'ultimo negozio gestito da italiani”

“Alla stazione di Padova ha chiuso l'ultimo negozio gestito da italiani: è una bottega di abbigliamento che per 42 anni ha avuto come titolare Carla Salvan. Nella piazza della stazione tutti gli esercizi commerciali sono in mano a stranieri e anche questo negozio è stato rilevato da un cinese che opera nel settore informatico e lo trasformerà in un locale di cibo cantonese da asporto. «Non aveva senso tenere aperto in perdita, davanti al degrado crescente non avevo altra scelta», dice Carla Salvan: «La piazza è un campo di battaglia di spacciatori, tossicodipendenti e hooligans».

(*La Verità* 29.8.'20)

P.A., dirigenti anziani

Dirigenti pubblici, solo il 9% “ha meno di 45 anni”.

(*ItaliaOggi* 5.10.'20)

In Italia “pressione fiscale al 48%”

“Se si considerano anche il sommerso e le attività illegali, la pressione fiscale reale italiana nel 2019 schizza al 48,2%. Ben 5,8 punti percentuali al di sopra di quella apparente (legale) che è pari al 42,4%. In aumento anche, 40,5 punti rispetto al 2018, il peso delle tasse sulle famiglie, che sono state le più colpite dalla crisi economica: dal 2011, infatti, la pressione fiscale sulle stesse è cresciuta di 1,9 punti, mentre quella complessiva di soli 1,1 punti e dal 2015 tale pressione è rimasta invariata contro un calo di quella complessiva di circa un punto percentuale. Questo è la fotografia del sistema tributario italiano descritta nel documento «Analisi della pressione fiscale in Italia, in Europa e nel Mondo» pubblicato (...) dalla Fondazione nazionale dei commercialisti (Fnc). Una ricerca che evidenzia una situazione critica dal punto di vista dell'efficienza del sistema tributario in cui l'Italia, secondo la classifica stilata dal Banca Mondiale, è al 58° posto su 180 Paesi nella classifica generale *Easy of doing business* e addirittura

120° in quella *Paying Taxes*. (*ItaliaOggi* 13.10.'20)

“Il sistema fiscale italiano è la maglia nera dell'Ocse”

“Il sistema fiscale italiano è il meno competitivo tra tutti quelli dei 36 Paesi più industrializzati aderenti all'Ocse. È quanto emerge dall'ultima edizione dell'indice internazionale sulla competitività fiscale elaborato dal centro studi *Epicenter*. «L'Italia offre il sistema fiscale meno competitivo nell'Ocse – si legge nel documento – a causa del pesante carico amministrativo e del sistema impositivo sulle persone: sono necessarie circa 169 ore per adempiere a tutti gli obblighi fiscali» che incombono su chi porta avanti attività economiche. Anche il sistema delle imposte sui consumi, osserva ancora lo studio, «rivela lacune politiche e di applicazione poiché copre solo il 40% dei consumi finali». La classifica 2020 conferma la posizione assegnata all'Italia già nel 2019, quando il nostro Paese era scivolato dal penultimo posto del 2018 all'ultimo della classifica guidata da Estonia, Nuova Zelanda e Lettonia”.

(*Il Sole 24Ore* 15.10.'20)

Coop sociale “intascava i soldi per i migranti anche se il centro era disabitato”

“Intascava i fondi per i migranti, ma nel centro di accoglienza non c'era nessuno: per questo è stato denunciato il presidente di una cooperativa sociale di Torino (...) per truffa ai danni dello Stato e sfruttamento del lavoro (...). La coop (...) si era aggiudicata l'appalto per trasformare un cascinaio dell'Alta Langa, in provincia di Cuneo, in centro d'accoglienza. Ma la prefettura, durante un sopralluogo, ha trovato la struttura vuota e fatiscente. I migranti erano stati trasferiti in Liguria e messi a lavorare in cantieri edili senza contratto e sottopagati in nero. La coop incassava comunque i rimborsi previsti dal ministero per ogni migrante, in tutto 517.000 euro”.

(*La Verità* 26.9.'20)

"A Firenze è caccia ai bidelli"

"Chiamata diretta, lo stipendio è di 1.100 euro al mese": Il Comune ne vorrebbe assumere 150, ma in pochi si presentano ai colloqui negli uffici"

(ItaliaOggi 1.9.'20)

Troppe candidature, l'Asl di Reggio Calabria revoca il bando per nuovi infermieri

"Troppe candidature per essere assunti come infermieri: davanti a una massa di richieste ritenuta eccessiva, l'Azienda sanitaria di Reggio Calabria ha preferito revocare l'iter per le assunzioni. L'Asp doveva assumere 91 infermieri, ma ha deciso di mantenere in servizio 69 operatori assunti a tempo. Questi ultimi erano stati messi in mobilità, tuttavia l'Azienda sanitaria li ha confermati perché le procedure per le assunzioni sono troppo lunghe visti i numeri delle candidature per un posto da collaboratore sanitario-infermiere. L'iter era stato avviato nel novembre 2018".

(La Verità 29.9.'20)

"Miliardi di investimenti bloccati in Sicilia per ritardi e... lepidotteri"

"La Regione Sicilia ha bloccato il progetto di realizzare una cava di pietra perché l'emissione di polveri potrebbe «comportare alterazioni respiratorie a carico dei lepidotteri». Secondo Sicindustria sono 900 le pratiche ferme all'assessorato regionale all'Ambiente: se fossero sbloccate si genererebbero investimenti per oltre 2 miliardi di euro. Tra le domande ferme c'è la richiesta di proroga dello sfruttamento di una cava, bocciata perché manca l'area per il deposito degli scarti nonostante quel tipo di attività non produca scorie in quanto la

pietra cavata viene totalmente riutilizzata. Negli ultimi 10 mesi è stato dato il via al 25% delle pratiche autorizzate nei precedenti 10 mesi".

(La Verità 5.9.'20)

Ragazze rumene truffavano i passanti fingendosi sordomute

"Si sono finte sordomute per truffare i passanti a Giovinazzo (Bari) chiedendo denaro per costruire un centro destinato a bambini poveri. Ma sono incappate in un carabiniere in borghese che si è insospettito e ha scoperto l'imbroglio. Le ragazze sono di nazionalità rumena. Prima di essere portate in caserma, le due avevano avvicinato diversi passanti raccogliendo 200 euro con i nomi dei donatori".

(La Verità 5.9.'20)

"Prende la cirrosi da una trasfusione, il giudice gli dà ragione dopo 42 anni"

"A 42 anni di tempo da una trasfusione infetta nell'ospedale di Piove di Sacco (Padova), un giudice ha riconosciuto la responsabilità del ministero della Salute per un contagio da epatite C. L'infezione aveva provocato una cirrosi a un uomo che oggi ha 58 e allora ne aveva 16, il quale verrà risarcito con 461.000 euro, parte dei quali sotto forma di vitalizio da 800 euro al mese. Era stato ricoverato dopo un grave incidente stradale, subì varie operazioni e trasfusioni. Nel corso degli anni (...) ha accusato vari disturbi, ma soltanto nel 2015 gli è stata diagnosticata una epatite C diventata cirrosi molto aggressiva, e il contagio è stato datato «molti anni addietro». Il giudice del Tribunale civile di Venezia ha ritenuto provato il nesso di causa rispetto alla trasfusione".

(La Verità 10.9.'20)

I "ritardi abissali" dei Comuni nei pagamenti

Alcuni enti locali non pagano le fatture delle aziende di servizi ambientali da oltre un anno. "Rischio fermo per raccolta rifiuti, pulizia vie, selezione materiali, riciclo".

(*Il Sole 24Ore* 4.6.'20)

Perugia, il Comune perde milioni perché non è in grado di riscuoterli

"Il Comune di Perugia ha perso 8 milioni di euro perché incapace di riscuoterli: si tratta di multe e tasse arretrate così vecchie da risultare inesigibili. Alcune delle multe (il totale ammonta a 5,5 milioni di euro) risalgono addirittura a 12 anni fa: in tutto questo tempo il Comune non è stato in grado di incassarle. Destino analogo per 4,5 milioni di euro che sarebbero dovuti entrare dalla tassa rifiuti tra il 2011 e il 2015 e mai riscossi. La cancellazione è stata registrata nell'ultimo assestamento di bilancio".

(*La Verità* 15.5.'20)

Ex dirigente sottrae al ministero della Salute 1,4 milioni di euro

"Un ex dirigente del ministero della Salute ha sottratto 1,4 milioni di euro al dicastero che ha speso in gran parte alle slot machine. I soldi sono affluiti sul conto del funzionario grazie a 200 bonifici partiti dal ministero con un trucco: l'uomo falsificava le fatture inserendo Iban diversi su mandati di pagamento in realtà destinati a società che si erano aggiudicate appalti per le forniture. Il denaro veniva poi trasferito su altri conti correnti e carte pre-

pagate, in modo da ostacolare l'identificazione della provenienza. La procura di Roma ha chiesto che l'ex dirigente venga processato".

(*La Verità* 12.5.'20)

La truffa delle marche da bollo

"Sei avvocati sono accusati di truffa a Nola (Napoli): per risparmiare sulle spese, riciclavano marche da bollo fotocopiate e le impiegavano più volte nello studio legale. Le irregolarità erano state segnalate dall'ufficio di ruolo del tribunale di Nola: nel momento di trasmettere i documenti delle cause civili il sistema informatizzato aveva segnalato che il numero della marca da bollo o del contributo unificato era già stato usato. La Guardia di finanza è risalita allo studio legale da cui erano partiti tutti gli atti irregolari. Gli avvocati sono stati sospesi dall'esercizio della professione".

(*La Verità* 17.5.'20)

Case popolari di nuova costruzione abbandonate da quattro anni

"A Spoleto (Terni) un nucleo di case popolari nuove attende da quattro anni di essere assegnato. Tra i difetti costruttivi e ritardi burocratici, gli alloggi di via dei Filosofi sono ancora vuoti, abbandonati e oggetto di atti vandalici. Dopo l'ultimazione si sono verificate infiltrazioni d'acqua e altri problemi che un primo intervento edilizio da 50.000 euro non ha risolto, mentre ora bisogna anche riparare porte, vetri, impianti sanitari devastati dai vandali".

(*La Verità* 10.5.'20)

La truffa delle false e-mail

“Una banda di Reggio Calabria svuotava conti correnti attraverso *mail* fasulle. La Procura della Repubblica del capoluogo calabrese ha indagato 117 persone che avevano organizzato il giro e contraffatto alla perfezione i loghi e i marchi degli istituti di credito: invitavano ad attivare una carta prepagata o un conto per impadronirsi dei depositi”.

(*La Verità* 1.4.'20)

La truffa delle ceneri dei defunti

“Al cimitero di Prima Porta a Roma, fanno finta di cremare i defunti. Alcune agenzie funebri incassano i soldi, poi consegnano un vaso di terra mentre la bara viene sepolta nell'area comune all'insaputa della famiglia. L'imbroglio è stato scoperto da un cittadino che aveva fatto cremare la madre e fatto tumulare le ceneri al cimitero del Verano, mentre qualche mese dopo ha ricevuto una seconda fattura in quanto la bara sarebbe invece stata sepolta in un campo comune a Prima Porta. Una successiva verifica al Verano ha fatto scoprire che nell'urna c'erano sassi e terra. Una maxi inchiesta per truffa è stata avviata dalla Procura della Capitale”.

(*La Verità* 25.4.'20)

I furbetti del reddito

“Bocciate a Napoli quasi 5.000 richieste del buono spesa comunale di 500 euro. Sono 15.517 gli aventi diritto su 18.251 richieste totali. Tra gli esclusi, molti sono «furbetti» del reddito di inclusione e di cittadinanza che volevano il sussidio nonostante essi stessi o componenti del loro nucleo familiare percepissero già un altro tipo di aiuto. Altri sono stati esclusi perché non residenti nel Comune o perché dallo stesso nucleo familiare sono pervenute a Palazzo San Giacomo più richieste”.

(*La Verità* 19.4.'20)

Truffatore ostinato

“Doppio tentativo di truffa per un trentaquattrenne di Marano (Napoli) con la stessa auto. Fermato dai vigili per un con-

trollo, ha mostrato un certificato di assicurazione falsificato. Successivamente ha provato a ottenere il dissequestro della vettura mostrando un bollettino postale che attestava il pagamento della multa, ma anch'esso era contraffatto. È stato denunciato per tentata truffa ai danni dello Stato, contraffazione di sigilli pubblici e uso di atto falso”.

(*La Verità* 1.4.'20)

I tempi della burocrazia

“Grandi opere: 15 anni per realizzarle, 8 buttati per inerzia della Pa”.

(*Il Sole 24Ore* 21.5.'20)

Malasanità

“Sarà risarcita con 100.000 euro una donna di 45 anni resa invalida da un prelievo per una biopsia al fegato. La piccola operazione, eseguita con un ago all'ospedale di Udine, ha causato alla paziente un ematoma epatico che l'ha costretta a sottoporsi a svariati interventi chirurgici, con lunghi ricoveri anche in terapia intensiva e dolori persistenti che hanno determinato un'invalidità dell'11%. L'agobiopsia serviva per analizzare un sospetto tumore al fegato che invece non c'era”.

(*La Verità* 19.4.'20)

Falso non vendente percepisce per 15 anni la pensione di invalidità

“L'aveva fatta franca per 15 anni, fingendosi non vedente e incassando la relativa pensione di invalidità in stato tradito dalle norme per l'isolamento antivirale: l'uomo, 66 anni, girava per le strade di Este (Padova) senza bastone né occhiali e con un piccolo cane al guinzaglio, non un cane guida. Era già sotto controllo da tempo perché la Guardia di finanza lo aveva filmato in bicicletta su una pista ciclabile. Dopo che le fiamme gialle lo hanno sorpreso per la strada e denunciato, il gip del tribunale di Rovigo ha disposto il sequestro di beni per un valore di 550.000 euro, pari alle somme percepite dall'Inps tra pensione di invalidità e indennità di accompagnamento”.

(*La Verità* 25.4.'20)

"Traffico, Roma maglia nera"

"L'Agenzia europea per l'ambiente (Aea) boccia l'Italia (...) sul versante della mobilità urbana, dove Roma ha ottenuto il poco lusingante primo posto nella classifica delle città peggiori del Vecchio continente (...). I dati elaborati dai ricercatori dell'Agenzia di Copenaghen hanno mostrato come nel 2018 i cittadini della Capitale abbiano trascorso in media 254 ore nel traffico delle ore di punta, il 16% in più rispetto al 2017. Valori ben superiori a quelli registrati da città molto più grandi di Roma come Parigi e Londra dove il monte ore trascorse dai pendolari nel traffico urbano si sono attestate rispettivamente a 237 e 227 all'anno".

(ItaliaOggi 10.2.'20)

"Giustizia allo sbando"

"Accertate 509 «ingiuste denunce» nel 2018: solo 16 azioni disciplinari nei confronti dei giudici".

(Il Tempo 30.1.'20)

Roma, per la mancata raccolta dei rifiuti 170 telefonate di protesta all'ora

"Oltre 760.000 chiamate al contact center del Comune di Roma (numero 060606) per protestare sulla mancata raccolta di rifiuti: 170 denunce ogni ora. È il bilancio delle richieste di aiuto dei cittadini al centralino del Campidoglio che lo scorso anno ha ricevuto complessivamente 2,6 milioni di chiamate. In cima ai rapporti mensili ci sono sempre le lamentele per la scarsa attività dell'azienda che dovrebbe raccogliere le immondizie".

(La Verità 8.2.'20)

Troppe multe, barista chiude e chiede il reddito di cittadinanza

"Troppe multe, chiude, licenzia otto dipendenti e chiede il

reddito di cittadinanza. È la storia di Mario Schiafone, titolare del *Tempio* bar nel centro storico di Roma, in zona Pantheon (...). L'ultima multa appioppata dai vigili riguarda un telo che unisce due ombrelloni: sanzione di 5.000 euro per occupazione illegittima del suolo pubblico perché il telo sporgeva di cinque metri".

(La Verità 2.2.'20)

A Napoli stop ai contrassegni invalidi per carenza di personale

"Stop ai rinnovi e alle nuove emissioni dei contrassegni auto per gli invalidi. Accade a Napoli, dove centinaia di disabili (...) sono costretti a rinunciare ai propri diritti. L'ufficio comunale competente non rilascia più tagliandi e non è in grado di accettare richieste per il rilascio dei permessi perché gli sportelli dedicati a questo servizio sono chiusi per mancanza di personale. Annullati, senza preavviso, tutti gli appuntamenti presi con settimane di anticipo".

(La Verità 2.2.'20)

Roma, scoperto gruppo di studenti che vandalizzava scuole su commissione

"Un gruppo di studenti di Roma sarebbe stato pagato per danneggiare le scuole e fare saltare le ore di lezione. Pagati per entrare negli istituti, svuotare gli estintori, vandalizzare aule e corridoi: così ha ammesso un quattordicenne. Dietro ai continui raid al Peano (11 incursioni) al Primo Levi (9), al tecnico De Pinedo (3) e in parte anche al Ruiz, vi sarebbe un giro di mazzette tra studenti che, di volta in volta, si trasformano in mandanti di incursioni su commissione pur di saltare interrogazioni o compiti in classe. La polizia ha denunciato tre studenti".

(La Verità 31.1.'20)

BELLITALIA

Napoli, centinaia di famiglie truffate da un venditore di prodotti per l'infanzia

“Centinaia di famiglie napoletane sono incappate in una odiosa truffa: avevano acquistato passeggini culle, fasciatoi e altri articoli per l'infanzia mai consegnati. Gli acquisti erano stati effettuati in un negozio in piazza Mercato che (...) ha chiuso improvvisamente (...), mentre il titolare si è reso irreperibile. I genitori erano stati attirati da prezzi super scontati ma dovevano pagare tutto al momento dell'ordine. Dopo avere depositato le denunce, i truffati hanno creato un gruppo su *Whatsapp* per un aiuto reciproco”.

(*La Verità* 13.12.'19)

Parma nel 2020 “capitale della cultura ma nella stazione non funziona niente”

“L'ascensore che porta ai binari sarà riparato «entro il 31 dicembre», una delle scale mobili rimane spesso ferma, i pannelli luminosi che annunciano i treni vanno sovente in tilt, il deposito bici chiude la sera, prima dell'arrivo dell'unico Frecciarossa. A pochi giorni da Parma 2020, la città che sarà capitale della cultura italiana sembra avere una stazione ferroviaria assai poco accogliente”.

(*La Verità* 25.12.'19)

“Champagne taroccati per Capodanno. Ritirate migliaia di bottiglie a Napoli”

“Due inchieste sono state aperte a Napoli, una dalla polizia e l'altra dalla Guardia di finanza, sul giro d'affari dello Champagne contraffatto. Le indagini coinvolgono un vasto giro di vini frizzanti, tipografie che stampano le etichette false, fabbricanti di tappi, di bottiglie e di cartoni uguali agli originali. In un deposito sono state trovate e sequestrate 984 bottiglie di

falso Champagne, 1.049 bottiglie di grappa e liquori, 1.000 contrassegni dello Stato da applicare sul collo delle bottiglie e oltre 8.000 etichette di marchi famosi”.

(*La Verità* 31.12.'19)

La Regione Lazio stanZIA un milione di euro per 39 enti inutili

“La Regione Lazio ha appena stanziato 1 milione di euro per 39 enti inutili che non riesce a sciogliere. A 22 Comunità montane andranno 100.000 euro mentre altri 900.000 euro sono destinati a 17 Unioni dei Comuni. Da tre anni devono essere nominati i commissari liquidatori degli enti ma ancora nulla è stato fatto mentre essi continuano a drenare risorse pubbliche”.

(*La Verità* 31.12.'19)

Sfrattato si vendica lasciando nell'appartamento “un drago barbuto e un serpente”

“A Milano uno sfrattato ha giocato un brutto tiro al padrone di casa: ha abbandonato all'interno dell'appartamento in zona San Siro un drago barbuto e un serpente del grano. I rettili erano conservati in due teche in precarie condizioni igienico-sanitarie. La polizia ha consegnato il drago e il serpente a un custode giudiziario mentre il proprietario degli animali, un italiano di 27 anni che si è reso irreperibile, è stato denunciato per maltrattamento e abbandono”.

(*La Verità* 31.12.'19)

“Città eterna in ostaggio dei suoi spazzini”

L'Ama – l'Azienda municipalizzata della Capitale che si occupa della raccolta dei rifiuti – “è un pachiderma da ottomila dipendenti”; “ma nessuno raccoglie”.

(*Il Tempo* 9.1.'20)

"Italia lumaca nei rimborsi Iva"

In Italia un'impresa "impiega mediamente 42 ore" per richiedere il rimborso Iva; "sei volte più tempo rispetto alla media europea di 7 ore". E per ottenere alla fine il rimborso dallo Stato italiano "le imprese devono aspettare più di un anno, mentre in Europa bastano quattro mesi, massimo sette negli altri Paesi del mondo".

(*ItaliaOggi* 27.11.'19)

Lo sfascio delle scuole romane

"Nei corridoi e nelle palestre i topi, nelle aule le ragnatele, per terra, il guano dei piccioni e dal soffitto i pannelli che crollano per le infiltrazioni. Le scuole romane sono la *location* ideale per un film dell'orrore. Per gli studenti, un incubo quotidiano".

(*Il Tempo* 4.12.'19)

"Danni da precariato"

"«Danni da precariato»: così il tribunale del lavoro di Verona ha condannato il ministero dell'Istruzione a risarcire tre precari storici della scuola per non

avere loro riconosciuto il diritto agli scatti di stipendio e per avere illegittimamente reiterato i contratti di assunzione a termine oltre i 36 mesi. Uno di questi docenti aveva alle spalle 15 anni di servizio nella stessa scuola e sulla stessa classe di concorso senza assunzione stabile. I tre saranno risarciti con sei mesi di stipendio".

(*La Verità* 27.11.'19)

"I netturbini di Roma, uno su tre è inabile: non raccoglie i rifiuti"

"Tra gli oltre 4.300 operatori ecologici di Ama, circa 1.500 risultano essere idonei parziali (in modo permanente o temporaneo) o inidonei (permanenti o temporanei) alla specifica mansione assegnata (...). Insomma, non possono salire sui camion e portare via l'immondizia dalle strade. Quello per cui sarebbero stipendiati con i fondi della Tari, che per i romani è una delle più care d'Italia (...). Le motivazioni degli impedimenti sono varie: c'è chi è «allergico» allo smog, quindi proprio non può passare il turno al volante dei compat-

tatori nel traffico di Roma; c'è chi invece non può sostenere «carichi pesanti» come svuotare i cassonetti che, dal centro alla periferia, tracimano di pattume da mesi. C'è anche chi soffre di fastidi temporanei e quindi, sempre col certificato firmato dal dottore, non può essere inserito nei turni".

(*il Messaggero* 10.12.'19)

Roma, la "grande bruttezza"

"Le sette piaghe" di Roma: 1) strade ("Incidenti record per le buche. Raddoppiati i risarcimenti danni"); 2) trasporti ("Crollo di corse per bus e tram. E all'Atac è boom di assenteisti"); 3) rifiuti ("L'invasione dei sacchetti: differenziata giù nel 2018. Paralisi sugli impianti"); 4) verde ("Boom di alberi caduti: +730%; niente sfalcio, la manutenzione sempre in ritardo"); 5) decoro ("Zero camion bar via dal Centro"); 6) conti ("La crisi delle municipalizzate. Mezzo miliardo di debiti in più"); 7) burocrazia ("Rimpalli tra uffici, i tanti errori che portano alla paralisi").

(*il Messaggero* 10.12.'19)

195 salme in attesa di cremazione da più di tre anni

“In una cappella del cimitero di Guidonia Montecelio (Roma) dal 2016 giacciono 195 salme che attendono di essere cremate”.

(*La Verità* 1.11.'19)

Falsa invalida

“Una falsa cieca di 84 anni è stata scoperta dalla guardia di finanza di Catanzaro. L'anziana percepiva dal 1998 la pensione e l'indennità di accompagnamento riservate agli invalidi civili riconosciuti come «ciechi assoluti». Il trucco è stato scoperto quando le è stato chiesto di mettere una firma in uno spazio delimitato, che la donna ha individuato senza occhiali né altro tipo di aiuto. Le sono stati sequestrati beni e soldi per 263.000 euro, pari ai soldi incassati indebitamente da 21 anni”.

(*La Verità* 24.10.'19)

Allarme sicurezza nella Capitale

“Nella Capitale tabaccherie e farmacie vengono rapinate diciassette volte nell'arco di un mese. Roma detiene il primato nazionale. Nel 67 per cento dei casi viene utilizzata un'arma da fuoco”.

(*Il Tempo* 7.11.'19)

Scuola prestigiosa di Firenze in crisi spende più di

80mila euro per feste

“Una grave crisi ha colpito una delle scuole più prestigiose di Firenze, l'educando Santissima Annunziata, ospitato dal 1823 nella Villa Medicea del Poggio Imperiale. L'istituto ha cambiato quattro presidi in due anni, quattro dirigenti amministrativi in nove mesi e ha avuto un crollo di iscritti: 60 in meno dell'anno scorso, 200 in meno rispetto a quattro anni fa. Il sottodimensionamento ha fatto perdere l'autonomia con il conseguente accorpamento al liceo Cicognini-Rodari di Prato. La Corte dei conti regionale ha aperto un fascicolo per danno erariale per la gestione «poco oculata»: nel 2018 per feste, ricorrenze, eventi, conferenze e attività culturali sono stati spesi 84.000 euro”.

(*La Verità* 24.10.'19)

A Bologna elevate centinaia di multe abusive

“Centinaia di multe da 75 euro ciascuna sono state emesse abusivamente dal Comune di Bologna che dovrà cancellarle. A causa di lavori (...) per un cantiere aperto a luglio, per alcuni giorni il traffico veicolare è stato fatto transitare per la Ztl. Ma la telecamera (...) non è stata spenta e ha fatto scattare sanzioni per tutti coloro che vi sono passati davanti. Il Comune si è accorto dell'errore soltanto

quando sono arrivate le prime proteste di automobilisti e motociclisti. Ora tutte le contravvenzioni sono state annullate, ma parecchie persone hanno già pagato: saranno quindi rimborsate con i tempi lunghi della burocrazia”.

(*La Verità* 24.10.'19)

“Divise bucate agli spazzini di Roma”

“La telenovela rifiuti della Capitale si arricchisce dell'ultimo clamoroso errore sul vestiario. Taglie sbagliate, etichette non a norma, tessuto rattoppato”.

(*Il Tempo* 11.11.'19)

“Il cieco, il pazzo e il cardiopatico. Tre falsi invalidi in una sola famiglia”

“Tre falsi invalidi in una stessa famiglia: un cieco (66 anni), un cardiopatico (40) e un pazzo (69). I finanzieri di Vicenza hanno eseguito un provvedimento di sequestro preventivo di somme di denaro e di un immobile nella disponibilità dei tre, tutti stranieri, titolari di pensione di invalidità dal 2015. Le Fiamme gialle hanno verificato l'incoerenza tra le patologie lamentate e il loro stile di vita quotidiano. Scoperto anche un trust in cui i tre avevano fatto confluire alcuni immobili per evitare sequestri e espropri”.

(*La Verità* 9.11.'19)

BELLITALIA

195 salme in attesa di cremazione da più di tre anni

“In una cappella del cimitero di Guidonia Montecelio (Roma) dal 2016 giacciono 195 salme che attendono di essere cremate”.

(*La Verità* 1.11.'19)

Falsa invalida

“Una falsa cieca di 84 anni è stata scoperta dalla guardia di finanza di Catanzaro. L'anziana percepiva dal 1998 la pensione e l'indennità di accompagnamento riservate agli invalidi civili riconosciuti come «ciechi assoluti». Il trucco è stato scoperto quando le è stato chiesto di mettere una firma in uno spazio delimitato, che la donna ha individuato senza occhiali né altro tipo di aiuto. Le sono stati sequestrati beni e soldi per 263.000 euro, pari ai soldi incassati indebitamente da 21 anni”.

(*La Verità* 24.10.'19)

Allarme sicurezza nella Capitale

“Nella Capitale tabaccherie e farmacie vengono rapinate diciassette volte nell'arco di un mese. Roma detiene il primato nazionale. Nel 67 per cento dei casi viene utilizzata un'arma da fuoco”.

(*Il Tempo* 7.11.'19)

Scuola prestigiosa di Firenze in crisi spende più di

80mila euro per feste

“Una grave crisi ha colpito una delle scuole più prestigiose di Firenze, l'educando Santissima Annunziata, ospitato dal 1823 nella Villa Medicea del Poggio Imperiale. L'istituto ha cambiato quattro presidi in due anni, quattro dirigenti amministrativi in nove mesi e ha avuto un crollo di iscritti: 60 in meno dell'anno scorso, 200 in meno rispetto a quattro anni fa. Il sottodimensionamento ha fatto perdere l'autonomia con il conseguente accorpamento al liceo Cicognini-Rodari di Prato. La Corte dei conti regionale ha aperto un fascicolo per danno erariale per la gestione «poco oculata»: nel 2018 per feste, ricorrenze, eventi, conferenze e attività culturali sono stati spesi 84.000 euro”.

(*La Verità* 24.10.'19)

A Bologna elevate centinaia di multe abusive

“Centinaia di multe da 75 euro ciascuna sono state emesse abusivamente dal Comune di Bologna che dovrà cancellarle. A causa di lavori (...) per un cantiere aperto a luglio, per alcuni giorni il traffico veicolare è stato fatto transitare per la Ztl. Ma la telecamera (...) non è stata spenta e ha fatto scattare sanzioni per tutti coloro che vi sono passati davanti. Il Comune si è accorto dell'errore soltanto

quando sono arrivate le prime proteste di automobilisti e motociclisti. Ora tutte le contravvenzioni sono state annullate, ma parecchie persone hanno già pagato: saranno quindi rimborsate con i tempi lunghi della burocrazia”.

(*La Verità* 24.10.'19)

“Divise bucate agli spazzini di Roma”

“La telenovela rifiuti della Capitale si arricchisce dell'ultimo clamoroso errore sul vestiario. Taglie sbagliate, etichette non a norma, tessuto rattoppato”.

(*Il Tempo* 11.11.'19)

“Il cieco, il pazzo e il cardiopatico. Tre falsi invalidi in una sola famiglia”

“Tre falsi invalidi in una stessa famiglia: un cieco (66 anni), un cardiopatico (40) e un pazzo (69). I finanzieri di Vicenza hanno eseguito un provvedimento di sequestro preventivo di somme di denaro e di un immobile nella disponibilità dei tre, tutti stranieri, titolari di pensione di invalidità dal 2015. Le Fiamme gialle hanno verificato l'incoerenza tra le patologie lamentate e il loro stile di vita quotidiano. Scoperto anche un *trust* in cui i tre avevano fatto confluire alcuni immobili per evitare sequestri e espropri”.

(*La Verità* 9.11.'19)

600mila euro di danno erariale per canoni non riscossi

“Un danno erariale da 600.000 euro per i Comuni di Napoli, Cava dei Tirreni e Pomigliano d'Arco è stato scoperto dalla Guardia di finanza su mandato della Corte dei conti della Campania. L'inchiesta ha riguardato quattro strutture sportive date in gestione a due associazioni sportive dilettantistiche senza che venisse riscosso il canone di locazione. I gestori sostengono di avere sempre pagato gli affitti e di avere compensato con essi i necessari lavori di manutenzione che i Comuni non volevano eseguire”.

(La Verità 4.8.'19)

A Roma bus nuovi già guasti

“Nel primo giorno di funzionamento, si sono già registrati quattro guasti sui nuovi autobus di Roma (...). Le prime avarie, raccontano gli autisti, sono state rilevate già nel pomeriggio, quando sul cruscotto di quattro bus si sono accese spie di avaria al motore e uno di essi ha dovuto fermarsi in attesa del carro attrezzi. Per Atac si tratta di problemi fisiologici”.

(La Verità 4.8.'19)

Sanità laziale, “esami «proibiti» in un ospedale su due”

Nel Lazio “meno del 50% delle strutture sanitarie rispetta i 60 giorni previsti. Tra gli esami impossibili mammografie, tac, ecodoppler”.

(Il Tempo 30.7.'19)

“La Capitale invasa da 338 accampamenti rom abusivi”

“Duemila persone vivono in baracche tra rifiuti e sporcizia. Dal centro storico a Prati, dall'Eur ai Parioli, dall'Appio fino a Monteverde”

(Il Tempo 5.9.'19)

“Per 32 anni in manicomio. Ma era sano”

“L'incubo assolutamente reale che ha stravolto l'esistenza di Giovanni – nome di fantasia – entrato nel 1967, all'età di 9 anni, nell'ospedale psichiatrico di Grifalco, piccolo paese in provincia di Catanzaro, e uscito da quella struttura solo nel 1999, all'età di 41 anni, scoprendo di essere sempre stato sano di mente, oggi può essere ricompensato, secondo la giustizia italiana, con una cifra irrisoria, appena 50mila euro come risarcimento”.

(Il Tempo 10.9.'19)

“Il 40% dei dentisti italiani scappa all'estero per prendere la laurea”

“Secondo la federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e odontoiatri, nel 2017 era pari al 40% la quota di dentisti italiani con la laurea conseguita all'estero. Molto più bassa, invece, la percentuale tra i medici: su oltre 400.000 professionisti, sono poco più di 3.000 (meno dell'1%) coloro che si sono laureati fuori dall'Italia”.

(Il Tempo 10.9.'19)

Il degrado di Roma

“Capitale da percorso ad ostacoli. Dai marciapiedi alle carreggiate, dagli spartitraffico agli angoli delle vie fino alle scalinate, dal centro alla periferia. Stanno lì come monumenti in mezzo ai piedi quei «birilli» (o giù di lì) circondati a vista dal nastro arancione che ne evidenzia il pericolo. Obbligano cittadini e turisti ad improponibili slalom da mesi o settimane. Celano buche, voragini, sampietrini saltati o sconnessi, mattoni della pavimentazione sconvolati, ma anche tombini a rischio e avvallamenti segnalati dagli addetti ai lavori perché in attesa di rattoppi. Recintano ammassi di alberature a pezzi figli delle ultime ondate di maltempo che sopravvivono alle rimozioni, fenditure del terreno, lavori solo iniziati, eterni, crolli che aspettano interventi”.

(*Il Tempo* 10.7.'19)

In provincia di Taranto “reparti di pediatria chiusi per ferie”

“Nessun ricovero nel reparto di pediatria durante il periodo estivo (dal 10 luglio al 30 settembre) agli ospedali di Martina Franca e Castellaneta (Taranto). La decisione è stata presa dal direttore generale della Asl di Taranto (...) per consentire le ferie del personale. I medici della pediatria garantiranno i servizi del punto nascite, mentre i ricoveri saranno dirottati a Taranto. La chiusura è stata determinata dalla mancanza di personale per le sostituzioni”.

(*La Verità* 5.7.'19)

Vittima del terrorismo deve pagare il costo della medaglia d'oro conferitagli

“Assume contorni paradossali la storia di Pietro Sini, 55 anni, di Porto Torres (Sassari), appuntato dei Carabinieri in congedo dopo l'attentato del 12 novembre 2003 a Nassirya, al quale il militare scampò per puro caso. Sini ricevette la medaglia d'oro quale vittima di terrorismo, ma lui la restituì al Comando generale dell'Arma in polemica con lo Stato che non gli ha riconosciuto l'aggravamento di un'invalidità. Ora a Sini è stato chiesto di pagare il costo sostenuto per coniare la medaglia: 1.410 euro. «È una cosa assurda», denuncia il carabiniere, «sono stato io stesso, a mie spese, a restituire la medaglia portandola fino a Roma»”.

(*La Verità* 6.7.'19)

Quasi cinquant'anni per ottenere un risarcimento dallo Stato

“Dopo 47 anni di battaglie legali, una donna di Napoli che oggi ha 74 anni otterrà un risarcimento di mezzo milione di euro dallo Stato per i danni provocati da una trasfusione ospedaliera infetta risalente al 1972. Con quell'intervento, legato alle complicazioni di un parto cesareo, la donna contrasse l'epatite B e C e fu costretta a sottoporsi a trapianto di fegato. Oltre all'indennizzo, il Ministero della salute dovrà versare alla signora la pensione di invalidità con gli arretrati”.

(*La Verità* 13.7.'19)

La mafia nel Lazio

“A Roma e nel Lazio operano 103 famiglie, cosche e clan mafiosi, spesso in associazione tra loro. È uno dei dati che emergono dalla quarta edizione del rapporto Mafie nel Lazio. L'anno scorso nella Regione gli indagati per associazione mafiosa sono stati 118, quelli per associazione finalizzata al traffico di droga 965, con 4.800 chili di stupefacenti sequestrati. I boss gestiscono affari che vanno dal narcotraffico al riciclaggio, attraverso le intestazioni fittizie di beni e attività commerciali, oltre a usura ed estorsione a danno degli operatori economici”.

(*La Verità* 13.7.'19)

Roma, “benvenuti nella città dei segnali abbandonati”

“Cartelli abbattuti, illeggibili, divelti. E da anni il Comune non fa una revisione”.

(*Il Tempo* 6.6.'19)

Gli sprechi degli enti locali

“Città della Scienza, ente posseduto al 100% dalla Regione Campania, deve 4,8 milioni di Ici arretrata al Comune di Napoli. La società, nata nel 2005 per volontà dell'allora governatore (...), doveva promuovere innovazione e sviluppo tecnologico, ma da allora ha prodotto soltanto debiti”.

(*La Verità* 4.6.'19)

Disboscamenti illegali

“Nel 2018 nelle province di Napoli, Benevento e Caserta sono state elevate multe per quasi 230.000 euro per il commercio di legna disboscata illegalmente. Circa 200.000 euro sono a carico di produttori e importatori, mentre il resto delle sanzioni ha colpito 161 pizzerie: 107 nel Napoletano, 34 nel Casertano e 20 nel Sannio. I controlli sono partiti proprio dalle pizzerie, con verifiche incrociate sulla tracciabilità della legna impiegata nei forni”.

(*La Verità* 4.6.'19)

Malasanità

“In Italia è boom di infezioni ospedaliere: il numero di morti a causa di sepsi contratte nelle strutture sanitarie è quasi triplicato nell'arco di 13 anni. Siamo passati da 18.688 decessi nel 2005 a 49.301 nel 2016, un dato pari al 30% delle morti per infezioni nell'intera Unione europea. Tre quarti dei morti sono persone con oltre 75 anni. Gli anziani in Italia trascorrono in cattiva salute più tempo dei coetanei europei per due fattori intrecciati: l'aumento delle malattie croniche e l'insufficienza delle strutture residenziali e delle cure a domicilio”.

(*La Verità* 23.5.'19)

Servizi di polizia mortuaria, la truffa di un'agenzia di pompe funebri

“Un'agenzia di pompe funebri di Spoleto (Perugia) aveva trovato un sistema per truffare il Comune: con un bonifico *online* versava la tariffa municipale per i servizi di polizia mortuaria, inviava la copia del versamento in Comune ma successivamente correggeva l'operazione versando importi ridotti. Gli addetti funebri contavano sulla carenza di verifiche”.

(*La Verità* 9.6.'19)

Caos sanità nel Lazio

“Siringhe, aghi e strisce per il controllo glicemico a peso d'oro”. L'Anac bacchetta la Regione Lazio: “Spende il doppio delle altre”.

(*Il Tempo* 10.6.'19)

"Sprecopoli" romana

L'Ama, l'azienda municipale di Roma per la raccolta dei rifiuti, ha acquistato nel 2015, per 1,5 milioni di euro, un sistema per il monitoraggio dei mezzi, finora però rimasto inutilizzato.

(*Il Tempo* 25.4.'19)

"Concorso infinito in Campania: dopo 14 anni, orali ancora da fissare"

È ancora aperto un concorso bandito nel 2005 dalla Regione Campania per l'assunzione di 14 coadiutori amministrativi. All'epoca giunsero 24.000 domande di partecipazione. Nel novembre 2009 si svolsero le prove scritte, che portarono a una prima selezione di 120 candidati. Nell'aprile 2010 si tennero le prove pratiche, al termine delle quali rimasero 71 persone ammesse alle prove orali. La Regione stabilì il calendario per i colloqui, che sarebbero cominciati il 19 maggio 2011, sei anni dopo il bando. Ma una settimana prima delle prove, un dirigente regionale ha comunicato il rinvio a data da destinarsi. Da allora non si è saputo più nulla e i 71 selezionati per i 14 posti da coadiutore amministrativo (elevabili a 59) sono ancora in attesa di una convocazione.

(*La Verità* 5.5.'19)

Il business dei parcheggiatori abusivi a Napoli

Secondo uno studio, "il fenomeno dei parcheggiatori abusivi a Napoli frutta incassi per 500.000 euro al giorno, che in gran parte finiscono alla camorra. Prosegue parallelamente anche la distruzione di cassonetti, parcometri e paletti per far posto alle auto in sosta vietata estorcendo denaro agli automobilisti".

(*La Verità* 27.4.'19)

Giustizia lumaca

"Nell'Unione europea soltanto Cipro è più lento dell'Italia nel risolvere i casi di contenzioso civile, amministrativo e commerciale: nell'isola del Mediterraneo servono mediamente 1.118 giorni per arrivare a un giudizio di primo grado. L'Italia è a quota 399, oltre un anno. In testa alla classifica c'è la Danimarca, dove per chiudere questi casi sono sufficienti 22 giorni. In Olanda ne servono 85, in Spagna 258 e in Francia 500. Per una sentenza di secondo grado, in Italia occorrono 895 giorni mentre per la pronuncia definitiva di terzo grado si raggiungono i 1.299 giorni in media".

(*La Verità* 4.5.'19)

"Il caso degli autisti-scrutatori, bus a rischio da Torino a Napoli"

"Emergenza a Roma, un dipendente dell'Atac su 5 (...) impegnato ai seggi: tagli fino al 20% delle corse".

(*Corriere della Sera* 26.5.'19)

Sanità laziale malata

"Sono nel Lazio gli operatori sanitari più cagionevoli d'Italia. E' la Regione che ha totalizzato, infatti, più giorni lavorativi di assenza per malattia tra ospedali, distretti e poliambulatori: quasi il doppio dell'ultima classificata (la Valle d'Aosta con 7,8) e il 44% in più della media nazionale (10,5). Ma il Lazio figura anche sul podio delle assenze dal servizio per ferie, congedi e altre assenze retribuite (terza Regione con 58,2 giorni a fronte di una media nazionale di 56,2) e al quinto posto per assenze dovute a maternità o permessi previsti dalla Legge 104 per assistenza ai familiari (9 giorni di media contro i 7,5 nazionali). Nella classifica finale, che somma malattie, maternità e legge 104 con ferie, congedi e altre assenze retribuite, il Lazio si piazza al secondo posto assoluto con 62,2 giorni medi per dipendente, preceduto dalla sola Basilicata con 65,1 giorni (la media nazionale è di 54,2)".

(*Il Tempo* 9.5.'19)

Sanità pubblica e liste di attese infinite

"Un'altra interminabile lista d'attesa scuote la sanità della Regione Marche. Dopo il caso di Ida Cucco, 102 anni, rinviata al 2020 per un'ecografia «urgente» all'ospedale di Fabriano, ecco un uomo di 64 anni (...), a cui a gennaio è stato asportato un rene per un tumore. Il protocollo prevede controlli ogni sei mesi, ma all'ospedale Torrette di Ancona gli hanno detto che non se ne parla sicuramente prima dell'anno prossimo. Il paziente ha dovuto rivolgersi a un centro privato che gli ha fissato gli esami a giugno, prima di una importante visita con i chirurghi".

(*La Verità* 26.5.'19)

"Quando il cittadino finisce per sentirsi in una trappola"

"Per adempiere al mio dovere di cittadino ho installato nella mia casa una caldaia a risparmio energetico e ho fatto richiesta per un rimborso al 50%, dopo aver fatto in Comune la Scia (pagando un geometra...). All'atto della presentazione dei documenti per compilare il 750 (sempre pagando, mentre prima era gratis) mi è stato detto, ai primi d'aprile, che non avendo comunicato all'Enea entro il primo aprile 2018 l'avvenuta installazione, dovrò pagare una multa di 250 euro. Devo pagare 250 euro per avere una detrazione di 1.100 euro in dieci anni. Se muoio dopo aver pagato la multa ricevo una fregatura multipla... L'indignazione che provo mi fa dire che era meglio se mi tenevo la vecchia caldaia con tanti saluti alla difesa dell'ambiente. Mi sembra una vera angheria, anche se molti che hanno subito questa fregatura, la definiscono porcata per spillare soldi ai poveri pensionati ignari di queste mostruose disposizioni inventate da individui che forse provengono da altri pianeti".

(Da una lettera pubblicata su *Il Fatto Quotidiano* del 24.4.'19)

BELLITALIA

Cambia il medico di base e 1.500 persone sono costrette a mettersi in fila

“Cambia il medico di base e 1.500 abitanti di Gazoldo degli Ippoliti, nel Mantovano, devono mettersi in coda all'unico sportello per confermare l'accettazione. Non vale il principio del silenzio assenso, anche se non vogliono cambiare dottore devono firmare la pratica altrimenti rimangono senza medico di famiglia”.

(La Verità 25.5.'19)

Ereditieri e liberi professionisti negli alloggi popolari di Venezia

“Ufficialmente guadagnavano poco o niente, in realtà 12 inquilini delle case popolari di Venezia erano ereditieri o liberi professionisti con patrimoni di oltre 1 milione di euro. L'Ater ha avviato le pratiche per sfrattarli, a meno che (...) i residenti non dimostrino di essere davvero in regola con i requisiti Isee. Il nuovo presidente dell'ente (...) ha individuato decine di altri casi di affittuari con conti correnti attorno ai 100.000 euro”.

(La Verità 31.5.'19)

Ospedali italiani con pochi medici ed infermieri

“Negli ultimi 10 anni gli ospedali italiani hanno perso 10.000 medici e 50.000 infermieri. Con il budget previsto, si potranno fare entrare in corsia soltanto 500 medici. Le specialità con le maggiori carenze sono medicina d'urgenza, pediatria, anestesia e rianimazione. Le Regioni maggiormente colpite sono Sicilia, Piemonte, Lombardia, Toscana”.

(La Verità 31.5.'19)

“Case popolari, 22.000 napoletani non pagano l'affitto anche da 27 anni”

“Il Comune di Napoli ha individuato 22.000 inquilini che non pagano l'affitto delle case popolari, molti dei quali addirittura da 27 anni (gennaio 1991). L'evasione complessiva ammonta a 160 milioni di euro. Finora al municipio sono arrivati 6.000 riscontri alle 22.000 diffide inviate dalla fine del 2018 a oggi nell'ambito di un'operazione per recuperare i canoni non pagati. Altri affittuari hanno chiesto di accedere al piano di rateizzazione per saldare il dovuto. Nel solo mese di dicembre gli utenti hanno versato 685.000 euro in un'unica soluzione per coprire i debiti più recenti”.

(La Verità 21.5.'19)

Burocrazia nemica

“Odissea burocratica per un ottantenne invalido di Verona: anni fa fu modificato il numero civico della casa in cui abita, da 1/A a 1/B, ma l'inquilino non vi ha fatto caso finché ha dovuto rifare la carta d'identità scaduta. All'anagrafe gli hanno detto che avrebbe dovuto chiedere il cambio di residenza, nonostante abiti nel palazzo dal 1970. L'anziano ha chiesto di rifare il documento subito e rinviare le pratiche per la residenza, cosa impossibile perché il Comune non poteva recapitargli la nuova carta d'identità all'indirizzo sbagliato”.

(La Verità 21.5.'19)

“Il poltronificio delle partecipate”

“Società pubbliche. Una su tre ha più componenti nel Cda che dipendenti. Oltre 1.100 sono in perdita. Il numero più alto al Nord. Debiti per 100 miliardi”.

(Il Tempo 11.4.'19)

BELLITALIA

La plaga della morosità negli alloggi popolari

“Una famiglia su cinque” che vive in uno dei 790mila alloggi di edilizia residenziale pubblica non paga l'affitto “da oltre 12 mesi”.

(*Il Tempo* 27.2.'19)

22 anni per abbattere una casa abusiva

“A 22 anni dal primo accertamento compiuto in seguito a una segnalazione anonima, e a 19 anni dalla prima sentenza di condanna, sarà finalmente demolita una villa bifamiliare da 1.620 metri quadrati costruita abusivamente nella valle di Gioscari, in provincia di Sassari. La casa non aveva permessi e non poteva essere sanata in quanto edificata in zona sottoposta a vincolo paesaggistico. Nella sentenza definitiva sull'abbattimento, la Cassazione critica Comune e Regione che in tutti questi anni hanno concesso sanatorie illegittime”.

(*La Verità* 23.2.'19)

“Nel tribunali oltre 300.000 azioni legali contro i medici”

“Sono più di 300.000 le cause giacenti nei tribunali contro medici e strutture sanitarie, sia pubbliche sia private, con 35.000 nuove azioni legali che vengono intentate ogni anno. Il 95% dei procedimenti penali, tuttavia, si conclude con un proscioglimento; la cifra scende al 66% per quanto riguarda i contenziosi civili. Le aree più a rischio di contenziosi sono la chirurgia (45,1%), il settore materno infantile (13,8%), la medicina generale (12,1%) e l'emergenza con interventi d'urgenza (10,6%). Il maggior numero di cause (44,5%) è intentata al Sud e nelle Isole, con percentuali inferiori al Nord (32,2%) e ancora più basse (23,2%) nel Centro Italia”.

(*La Verità* 20.2.'19)

L'Italia dei furbetti della pensione

“Per 23 anni ha incassato la pensione e la rendita Inail del vicino morto. Una settantenne residente in provincia di Varese è stata denunciata dalla Guardia di Finanza per aver incassato indebitamente, fino a fine 2017, un totale di 370.000 euro. Nel gennaio 2018, preoccupata di essere scoperta, la donna aveva comunicato all'Inail la morte dell'uomo, che non aveva familiari e non era autosufficiente: secondo le sue dichiarazioni, il decesso sarebbe sopraggiunto a 103 anni d'età mentre risaliva al 1994. Su segnalazione dell'ente i finanziari hanno indagato e scoperto la truffa”.

(*La Verità* 9.3.'19)

Magistrato star del web

“Un magistrato della Procura della Repubblica di Torino (...), componente del pool riciclaggio e usura, è diventata una star di *Youtube* grazie ai suoi video che propongono un metodo infallibile di sua invenzione per restare in forma. Assidua della corsa, dello sci e del triathlon, la pm garantisce un fisico «pietoso, scolpito in ogni muscolo, tonico». Nella cucina di casa, vestita in tubino nero taglia 42 (...) si esibisce nel preparare ricette e distribuire consigli su diete e stili di vita. Ora, però, rischia un provvedimento disciplinare, in quanto i suoi superiori riterrebbero i video «inopportuni»: «Dare diete non è quello che i cittadini si aspettano dai magistrati».

(*La Verità* 3.3.'19)

BELLITALIA

Stato sanguisuga

“La pressione erariale per il 2019 arriverà al 42,5%. E lo Stato si mette in tasca 154 giorni di paga”.

(*Il Tempo* 10.2.'19)

Centenaria abusiva con oltre 700mila euro in banca

“Una centenaria di Rimini è stata denunciata perché vive in una casa popolare ma in banca aveva la bellezza di oltre 700.000 euro. È stata indagata per malversazione ai danni dello Stato e le sono stati sequestrati 20.000 euro a titolo preventivo, pari alla differenza che la donna avrebbe dovuto pagare al Comune. Il denaro sarebbe frutto di un'eredità di cui l'anziana non ha mai fatto menzione aggiornando le dichiarazioni Isee per continuare a utilizzare l'alloggio pubblico a canone agevolato”.

(*La Verità* 28.1.'19)

Roma, quando il progresso è regresso

“Proteste a Roma perché l'anagrafe comunale ha deciso di mettere al bando i contanti. Agli sportelli i pagamenti di documenti e certificati ora possono avvenire soltanto con il Pos. Le lamentele dei cittadini riguardano soprattutto le commissioni, che sono di importo variabile. Per esempio, per uno stato di famiglia per il quale si devono sborsare 26 centesimi se ne devono aggiungere 10 di commissione: una maggiorazione in sé modesta, ma che rappresenta il 40% del costo base. Chi è sprovvisto di un bancomat deve fare la fila, ritirare una ricevuta chiamata reversale, raggiungere una tabaccheria, pagare in contanti compresa la commissione fissa di 2 euro e tornare agli sportelli per ottenere il certificato. Tempo richiesto? L'intera mattina”.

(*La Verità* 28.1.'19)

La Camera “spende per capre come spendere”

Nel bilancio della Camera dei deputati “è stato inserito uno stanziamento di 800mila euro in tre anni. Serve per studiare la necessità dell'organico e come scrivere i bandi per i concorsi”.

(*Il Tempo* 19.12.'18)

“Romani 254 ore al volante”

“Roma è la decima città al mondo per congestione del traffico, la seconda se si calcola il numero di ore perse al volante. A stabilirlo è il *Global Traffic Scorecard*, classifica della società di ricerca Inrix su oltre 200 città in 38 Paesi. È Mosca, nel 2018, a capeggiare la classifica a livello di congestione davanti a Istanbul e Bogotá, mentre Roma è all'ultimo posto della *top ten*. Molto più avanti nella graduatoria la Capitale nelle ore perse al volante: è seconda con 254 ore contro le 272 della prima, Bogotá”.

(*Il Tempo* 13.2.'19)

“Non c'è chi lavora di domenica”

“Domenica è sempre domenica. «Mi sono addirittura sentito dire: devo accompagnare mia moglie al centro commerciale». Mirco Beraldo è il titolare dell'omonimo cantiere nautico di Ca' Noghera, nel Veneziano. L'imprenditore, da un paio d'anni, è alla ricerca di quattro operai specializzati da assumere per rafforzare il personale dell'azienda. Nonostante telefonate, *curricula* e colloqui, i candidati, per i quali è previsto uno stipendio minimo di 1.250 euro al mese, non si trovano. O meglio: si volatilizzano appena vengono a sapere che ai cantieri Beraldo si lavora anche la domenica. In tempi di reddito di cittadinanza, il titolare si domanda: «Siamo sicuri che in Italia serva il lavoro?».”.

(*ItaliaOggi* 13.2.'19)

BELLITALIA

Malaburocrazia/1

“È nata ma per alcuni giorni non è esistita una bimba venuta alla luce la sera della vigilia di Natale all’ospedale di Borgo Trento a Verona. I genitori non sono riusciti a registrarla in ospedale e inizialmente nemmeno all’anagrafe comunale, complici le festività. E così la neonata per alcuni giorni è risultata di fatto «inesistente» per la burocrazia, senza il pediatra assegnato dal sistema sanitario. Soltanto dopo che il padre ha postato un video sulle reti sociali il Comune ha accelerato i tempi per l’iscrizione all’anagrafe”.

(La Verità 4.1.’19)

Malaburocrazia/2

“Una legge di cento anni fa impedisce a un Comune del Medio Campidano di sistemare le strade. Accade a Gonnosfanadiga, nel Sud della Sardegna, dove la viabilità è in pessime condizioni e gli abitanti sono esasperati perché si continua ad osservare un regio decreto del 1918, che impone all’amministrazione comunale di intervenire nella misura massima del 50% dei costi. Al resto devono provvedere i privati, con il risultato che le strade sterrate sono un disastro”.

(La Verità 31.12.’18)

“Il museo di Caravaggio senza le sue opere (e a spese nostre)”

“Ecco il primo museo al mondo dedicato a un genio dell’arte figurativa senza che dentro ci sia una sola opera del medesimo. Non un quadro, non un bozzetto, non una pennellata. Se volete vedere i capolavori di Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio, potete andare alla chiesa di San Luigi dei Francesi, a Roma. Oppure agli Uffizi di Firenze. O ancora a Palermo, Cremona, Genova, Siracusa, Messina, Milano, Napoli. Magari a Parigi, New York, Dublino, Madrid e Berlino. E perfino a Malta. Di sicuro, non al nascente museo Caravaggio di Porto Ercole, dove saranno esposte soltanto riproduzioni su pvc o su tela. Ma in altissima definizione, assicurano gli ideatori: anche se, per quanto alta sia, facciamo davvero fatica a immaginare masse di visitatori che sgomitano per ammirare una collezione di stampe. La cosa avrebbe tutta l’aria di una simpatica burla se non fosse (...) che quel museo lo stanno costruendo sul serio al posto di un vecchio asilo cadente e in cima a una collina: non per la stravaganza di qualche privato appassionato di Caravaggio, bensì per iniziativa dell’amministrazione comunale e dunque con soldi pubblici. Per l’intera operazione (...) si stima un investimento di un milione e 250mila euro dei contribuenti. Somma equivalente a oltre il 5% dell’intero budget di spesa per il 2018 del Comune di Monte Argentario che totalizza, secondo il bilancio di previsione, 25 milioni e mezzo”.

(la Repubblica 14.5.’18)

E poi dicono che in Italia manca il lavoro...

“A Foggia ci sono 40 posti da infermiere da coprire, eppure soltanto 20 persone si sono dimostrate veramente interessate all’assunzione. L’Azienda sanitaria ha selezionato 80 candidati idonei alla chiamata, ma hanno risposto soltanto in 20. Gli infermieri dovrebbero operare sulle ambulanze e nei pronto soccorso, anche in luoghi lontani dalla residenza, e in pochi sono disposti a muoversi da dove abitano pur di lavorare”.

(La Verità 9.1.’19)

BELLITALIA

“Al Lazio il primato della sanità peggiore”

“In otto anni chiusi sedici ospedali e persi 5.600 posti letto. Le liste di attesa al pronto soccorso sono le più lunghe dietro solo le Marche”.

(*Il Tempo* 1.12.'18)

Sotto l'albero torna nella Capitale l'emergenza rifiuti

Da nord a sud di Roma “cassonetti strapieni di rifiuti in strada”

(*Il Tempo* 1.12.'18)

Napoli, “un altro Natale, un altro abete rubato”

“L'anno scorso era stato ribattezzato Sparicchio, «*nomen omen*», dicevano i latini, «un nome un destino». E infatti si ripete anche quest'anno il furto dell'albero di Natale all'interno della Galleria Umberto I di Napoli, una tradizione negativa che va avanti da anni e di cui i napoletani farebbero volentieri a meno. L'abete delle festività 2018, addobbato da residenti e turisti con i bigliettini dei desideri, era stato inaugurato il 4 dicembre (...). C'è chi chiede «dammi 'na gioia» e chi «un po' di sale in zucca». Quello che manca alle baby-gang immortalate dalle telecamere di sorveglianza mentre i ragazzini fanno oscillare Sparicchio per abbatterlo più facilmente e trascinarlo via. L'abete dei «desideri» è stato poi ritrovato dai carabinieri dopo poche ore nei vicini Quartieri Spagnoli”.

(*Il Tempo* 8.12.'18)

Furti d'auto

“La Puglia è il regno italiano dei ladri d'auto. Nella classifica nazionale delle province in cui si registrano più furti in rapporto al numero di abitanti, al primo posto si trova Barletta-Andria-Trani: nei 10 Comuni della Bat nel 2017 sono stati denunciati 2.297 furti, cioè 584 ogni 100.000 abitanti. Al secondo posto si piazza Bari, al quarto Foggia, all'ottavo Brindisi e al decimo Taranto. Lecce è al sedicesimo posto. Meno della metà dei veicoli rubati viene ritrovata”.

(*La Verità* 13.11.'18)

“Okkupazioni con le stellette”

“Abusivi in 4.000 alloggi militari”.

(*Il Tempo* 3.11.'18)

La truffa dei permessi per accedere al centro di Roma

“Scoperta a Roma una mega truffa che coinvolge un centinaio di alberghi del centro storico, anche rinomati e pluristellati: i loro addetti inserivano le targhe delle auto di amici, parenti e dipendenti nell'elenco dei permessi turistici per l'ingresso nella Ztl. Il sistema è stato scoperto durante una verifica che ha individuato targhe di presunti turisti che hanno varcato la Ztl romana 60 volte in un mese. Già ritirate 150 autorizzazioni speciali. Ora si indaga per inquadrare le responsabilità civili (il danno erariale nei confronti del Campidoglio) e penali (il reato di truffa) nei confronti dei titolari degli hotel, dei dipendenti che hanno inserito le targhe nel sistema dell'Agenzia per la mobilità e di chi ha usufruito dei permessi abusivi”.

(*La Verità* 28.10.'18)

BELLITALIA

Gli sprechi della sanità

“Erano stati acquistati 100 kit di telemedicina, di cui solo 36 vennero installati nella Val di Sole. Per questo danno, la Corte dei conti ha stabilito che l’Azienda sanitaria di Trento debba essere risarcita di 165.524 euro. Ben 64 apparecchi che dovevano monitorare i pazienti nelle loro abitazioni, verificando in tempo reale le condizioni di salute (dalla glicemia alle funzioni cardio-circolatorie), giacevano inutilizzati in un magazzino. Quelli installati, registravano dati ma non li comunicavano al medico di riferimento. Una beffa e uno spreco di denaro pubblico”.

(La Verità 15.10.'18)

Il degrado delle strade italiane

“Per rifare l’asfalto sulle migliaia di chilometri danneggiati da buche o cedimenti, per la rete stradale italiana servirebbero oltre 40 miliardi di euro. Il 2004 fu l’ultimo anno con investimenti sufficienti a garantire l’efficienza del manto stradale. Il degrado causa circa 10.000 incidenti ogni anno. Per intervenire ogni 7 anni, intervallo di tempo considerato idoneo per una corretta manutenzione, sarebbero necessari poco più di 173 milioni di metri cubi d’asfalto, pari a 42 milioni di tonnellate l’anno, mentre quest’anno si dovrebbe arrivare al più a 24 milioni di tonnellate”.

(La Verità 12.10.'18)

Truffe e sanità

“Esami diagnostici e visite specialistiche gratis per parenti e amici di una trentina tra medici, impiegati e infermieri dell’ospedale Grassi di Ostia, ora indagati per truffa al sistema sanitario nazionale. Il personale interno si introduceva nella sezione prenotazioni del sistema informatico e faceva risultare i raccomandati come fossero esenti dal pagamento del ticket. Ognuno degli indagati avrebbe aiutato tra le 15 e le 20 persone con un danno al sistema valutato in circa 30.000 euro complessivi”.

(La Verità 12.10.'18)

I debiti della P.A.

“È l’Agenzia delle erogazioni agricole il peggior pagatore della pubblica amministrazione italiana: al 31 dicembre 2017 aveva in sospeso 1.294 fatture, per un valore complessivo di 218 milioni di euro da erogare. Come numero di fatture, tuttavia, nessuno batte la Sicilia: la società Riscossione Sicilia deve saldare 12.729 fatture per 32 milioni di euro e il Comune di Catania altre 10.351 per un debito di 206 milioni di euro. In totale sono 6.892 i centri di spesa insolventi verso le imprese. Complessivamente l’importo delle fatture registrate dalle amministrazioni pubbliche ammonta a 155,9 miliardi di euro, ma l’importo di quelle pagate si ferma a 115,9: l’insoluto è dunque di 40 miliardi”.

(La Verità 21.10.'18)

Roma, “ponti chiusi per finta, sporcizia vera”

“L’ordinanza del Comune vieta l’accesso agli argini ma non c’è alcun controllo. E la pista ciclabile è trasformata in un letamaio: il Tevere ha portato di tutto”.

(Il Tempo 4.11.'18)

BELLITALIA

Napoli e la piaga dell'abusivismo edilizio

“Secondo il rapporto di settembre del Nucleo antiabusivi della polizia municipale di Napoli (...), nel capoluogo campano ogni giorno si scopre un abuso edilizio e mezzo. Ultimi casi significativi: un complesso immobiliare di circa 13.000 metri quadrati a Ponticelli con annesso spogliatoio, oltre a verande, tettoie, depositi. A settembre sono stati eseguiti 38 interventi che portano il totale dall'inizio dell'anno a 447 con 176 sequestri, il più importante dei quali è avvenuto a Pianura dove su suolo agricolo era in corso una lottizzazione con otto case e una piscina”.

(La Verità 14.10.'18)

“Usl «virtuosa» truccava ricette e liste d'attesa”

“Per tre anni, dal 2015, l'Usl 13 di Mirano (Venezia) ha modificato 44.600 ricette mediche, attraverso un software acquistato ad hoc per 25.000 euro, alterando il codice di priorità indicato dal medico di base per richiedere visite specialistiche o esami strumentali. Il meccanismo serviva a dilazionare i tempi entro cui eseguire le visite: spostando più avanti il termine entro il quale erogare la prestazione richiesta, l'Usl riusciva a rispettare le liste d'attesa. Il meccanismo truffaldino è stato scoperto con l'entrata in vigore della ricetta dematerializzata, dove la prescrizione del medico è inalterabile”.

(La Verità 14.10.'18)

Falsi invalidi

“Smascherato falso cieco assunto come centralinista al Comune di Napoli: andava a lavorare in scooter”.

(La Verità 16.10.'18)

“Spreco Lazio”/1

La Regione Lazio “in due anni ha stanziato 12 milioni per feste ed eventi”.

(Il Tempo 15.10.'18)

“Spreco Lazio”/2

La Regione Lazio “celebra di tutto: castagne, salsicce, vini, oli, cipolle e capre”.

(Il Tempo 15.10.'18)

“Spreco Lazio”/3

Spesa farmaceutica: nel 2018 tetto sfiorato, dalla Regione Lazio, “di 86 milioni” di euro.

(Il Tempo 8.10.'18)

“Quaranta chilometri quattro volte al giorno per «non lavorare»”

Un dipendente dell'istituto di Fisica ogni mattina si recava al lavoro a Frascati, timbrava il badge e poi “tornava a casa sua a Roma nord”, distante quaranta chilometri dal posto di lavoro. Nel pomeriggio ripeteva lo stesso schema.

(Il Tempo 21.10.'18)

BELLITALIA

L'abuso dei permessi sindacali

“La procura di Roma ha chiesto il processo per 15 sindacalisti Atac (l'azienda di trasporto pubblico cittadino) che hanno accumulato una quantità eccessiva di permessi: complessivamente 52.459 ore in tre anni, corrispondenti a sei anni di assenza dal lavoro. Il danno provocato alle casse dell'azienda ammonta a 1,5 milioni di euro. Oltre ai sindacalisti sono indagati i dirigenti delle risorse umane e delle relazioni industriali che avrebbero acconsentito alle richieste ingiustificate di congedi eccedenti il monte ore contrattuale. Alcune delle sigle sindacali avrebbero sfiorato il tetto dei permessi del 100%”.

(Il Tempo 30.8.'18)

“La vergogna Capitale delle chiese a rischio”

“Degrado eterno. Un patrimonio unico al mondo mandato in rovina da anni di abbandono e incuria”.

(Il Tempo 31.8.'18)

Il disastro della sanità romana/1

“A forza di spese pazze”, le 8 principali aziende ospedaliere romane sono in rosso. In quattro anni accumulato un passivo di “oltre 2 miliardi e 112 milioni di euro”.

(Il Tempo 10.9.'18)

Il disastro della sanità romana/2

“Secondo il 15° Rapporto Annuale «Ospedali & Salute», nelle 5 principali aziende ospedaliere romane da 4 anni si registra un aumento dei costi per l'acquisto di beni e servizi anche a fronte di una sensibile diminuzione del numero dei ricoveri”.

(Il Tempo 10.9.'18)

E poi dicono che in Italia non si trova lavoro...

Ad Arezzo il bando per becchini è andato “a vuoto per 2 volte”: il posto è stato “snobbato anche dai disoccupati cronici”.

(Il Tempo 5.9.'18)

Emergenza infrastrutture

“Lazio colabrodo: 23 ponti sono a rischio crollo”

(Il Tempo 17.9.'18)

“La Sanità del Lazio non paga”

“Dati choc sui crediti vantati dai fornitori che lavorano con le Asl. Tempi medi di 5 mesi (190 giorni a Latina). Debiti per 220 milioni”.

(Il Tempo 15.9.'18)

Sfascio Capitale

A Roma, “chiese assediate dai nomadi”. E “turisti truffati e derubati”.

(Il Tempo 24.9.'18)

BELLITALIA

“Lo sfascio sanitario del Lazio”

“Conti tutti in rosso, indebitamento folle da 3,8 miliardi. 6 ospedali perdono da soli 487 milioni l'anno. In picchiata pure le performance sanitarie”.

(Il Tempo 10.1.'18)

Il disastro del trasporto pubblico romano/1

“Fra reclami e segnalazioni sono 17.895 le richieste inviate all'Atac dai romani nel corso del 2017”.

(Il Tempo 29.6.'18)

Il disastro del trasporto pubblico romano/2

Atac, “troppi dirigenti e bassa produttività”: il confronto con il trasporto pubblico milanese è “imbarazzante”.

(Il Tempo 29.6.'18)

Il disastro del trasporto pubblico romano/3

“Pochi e vecchi i mezzi. In molti non partono”.

(Il Tempo 29.6.'18)

Ospedale San Giacomo di Roma: “10 anni di abbandono”

Il S. Giacomo, uno degli ospedali più antichi della Capitale chiuso nel 2008, è, da allora, in stato di abbandono. Ma alla Regione continua a costare “quasi due milioni l'anno”.

(Il Tempo 4.7.'18)

“Caos sanità nel Lazio”

Nel Lazio “visite impossibili”: “dalla risonanza magnetica all'ecocolordopler solo una struttura su cinque rispetta i tempi minimi previsti per legge”.

(Il Tempo 5.7.'18)

“Caos sanità” nella Capitale

“Ospedali romani in tilt per ferie”: manca il personale. E così il 50% dei servizi è “a rischio stop”.

(Il Tempo 15.7.'18)

“Fisco vorace”

“Negli ultimi sette anni la tariffa sull'immondizia è cresciuta del 70%. Nel 2017 versati 9,3 miliardi. E da un Comune all'altro il costo può raddoppiare”.

(Il Tempo 26.7.'18)

Fisco assillante

“Le tasse ci mangiano metà del reddito”.

(Il Tempo 29.7.'18)

Roma, “rifiuti pure nel tronchi”

“Mozziconi, bottiglie, avanzi, a volte interi sacchetti. Le piante tagliate trasformate in mini-discardie”.

(Il Tempo 29.7.'18)

BELLITALIA

Ipertrofia normativa

“Il decreto sulla filiera del baco da seta o quella sulla produzione dei rigenerati del cuoio, entrambi a firma Benito Mussolini, duce del fascismo. Ci sono anche quegli atti tra i 111mila provvedimenti in vigore e con i quali deve confrontarsi la nostra vita. Si va dagli esordi dell'Italia unita ai giorni nostri, passando per il fascismo: una montagna di regole che le operazioni taglia-leggi degli ultimi anni pare abbiano soltanto scalfito”.

(Il Sole 24Ore 18.6.'18)

Roma, “vacanze da brivido”/1

“Bus flambé, fermate fantasma, allagamenti e voragini. Così il Campidoglio ha trasformato i visitatori in tanti Indiana Jones”.

(Il Tempo 11.6.'18)

Roma, “vacanze da brivido”/2

“Ladri, abusivi, centurioni e ristoratori senza scrupoli. Nella città eterna c'è un «esercito» in attesa di turisti da spennare”.

(Il Tempo 11.6.'18)

“Erba alta e sos incendi: povera villa Pamphili”

“Sigilli, fontane a secco, marmi a pezzi. Ecco come è ridotto il parco più grande della Capitale”.

(Il Tempo 28.5.'18)

“Una voragine al giorno. Roma sprofonda”

“Dalla neve ad oggi 250mila veicoli danneggiati: 80mila sono scooter. In soli due mesi sono arrivate al Campidoglio mille richieste di risarcimento danni”.

(Il Tempo 28.5.'18)

“Ambulanze senza medici: Lazio da record”

“Nella Regione soltanto 16 mezzi su 136 con il rianimatore”. A bordo “soprattutto volontari”.

(Il Tempo 22.5.'18)

Roma abbandonata

“Capitale sfasciacarrozze. Carcasse di auto ovunque”. E “alcune sono diventate giacigli per i senzatetto”.

(Il Tempo 28.4.'18)

“A Roma 5 manifestazioni al giorno”

“1.784 manifestazioni solo nel 2017 a Roma. Quasi 5 al giorno. E senza considerare quelle meno rilevanti e affollate”.

(Il Tempo 9.1.'18)

Il business dell'acqua minerale

“È pari a 280 chilometri quadrati (l'area dei Comuni di Milano e Firenze messe insieme) la superficie coperta dalle 295 concessioni per lo sfruttamento delle sorgenti di acque minerali. Il business per le società di imbottigliamento vale 3 miliardi di euro l'anno; tuttavia soltanto 18,4 milioni vanno alle amministrazioni pubbliche che assegnano i permessi. Sono 194 i concessionari (alcuni titolari di più di un diritto di sfruttamento) e solamente in un caso l'attribuzione è decisa tramite affidamento con gara”.

(La Verità 1.5.'18)

Capitale abbandonata/1

“Rom, degrado, abusivi: la Città Eterna è al collasso”.

(Il Tempo 14.5.'18)

Capitale abbandonata/2

“Nella Capitale ville e giardini somigliano a una giungla”.

(Il Tempo 14.5.'18)

“Il Parlamento? E' una casa di riposo”

“Dal 4 marzo solo 10 sedute a Montecitorio e 6 a Palazzo Madama. Il Senato convocato «a domicilio», ovvero mai. Agli eletti già 26mila euro di stipendio”.

(Il Tempo 16.5.'18)

“Fattoria Capitale”

“Cinghiali, volpi, topi, gabbiani: a Roma degrado sempre più bestiale”.

(Il Tempo 17.5.'18)

Roma, “una città «abusiva» dove vale tutto”

“Bibite, souvenir, panini, artisti di strada, statue umane e clown: Centro, San Pietro, Trastevere e quartieri commerciali senza regole”.

(Il Tempo 18.5.'18)

Cimiteri capitolini: “degrado da morire”

“Erba alta, tombe distrutte, scalini rotti e cornicioni pericolanti”. I cimiteri della Capitale “sono in condizioni pietose”. E senza sorveglianza “boom di furti e rapine”.

(Il Tempo 19.5.'18)

L'Italia e i rimpatri

“28.600”. Tante sono “le persone rimpatriate dall'Italia tra il 2015 e il 2017, a fronte di 145.155 ordini di rimpatrio emessi”. Nello stesso quadriennio, “la Germania ha effettuato 219.470 rimpatri, a fronte di 280.885 ordini emessi”.

(Il Foglio 21.5.'18)

Capitale dell'immondizia

In base ad un sondaggio dell'ufficio statistico europeo, Roma è risultata essere “la Capitale più sporca d'Europa”.

(Il Tempo 22.5.'18)

BELLITALIA

Capitale nel degrado

Stazione Tiburtina. “Nomadi, rifiuti e illegalità dilagano vicino allo scalo. Gli insediamenti non si riescono a debellare. E la puzza è insopportabile”.

(*Il Tempo* 26.3.'18)

Carceri italiane “colabrodo”

“In cella come in hotel: droga e telefoni”.

(*Il Tempo* 26.3.'18)

“I furbetti del cartellino”

“«Abbiamo fatto così per trent'anni...». Si è difeso così un dirigente del piccolo Comune di Ficarra, in provincia di Messina, investito da un vero e proprio terremoto giudiziario, dopo la scoperta che molti degli impiegati comunali erano dei perfetti assenteisti. I carabinieri ne hanno beccati e indagati 25, circa la metà dei 54 dipendenti dell'ente, tra personale in organico e «articolisti». Per 16 è scattata l'interdizione. Nel gruppo c'erano dirigenti e persino l'addetta alla trasparenza e all'anticorruzione. Lunghe «pause caffè» per sbrigare affari personali, andare al bar, fare la spesa, recarsi dal meccanico o al mercato, con il tacito e scontato benessere di chi avrebbe dovuto controllare”.

(*Il Tempo* 6.4.'18)

“Affitto stracciato e neanche pagano”

“Anche l'affitto basso resta senza incasso. Nonostante paghino canoni medi da 3.919 euro l'anno (equivalenti a 326 euro al mese) ben 31 dei 142 inquilini degli appartamenti di proprietà dell'ex Provincia di Roma risultano morosi”. 21 di loro “non hanno versato neanche un euro per l'intero 2017, mentre i restanti 10 solo alcune rate”.

(*Il Tempo* 9.4.'18)

Montecitorio, gli “stipendi d'oro” dei dipendenti/1

I dipendenti della Camera dei deputati sono oltre 1.100 e “c'è chi guadagna quasi 400mila euro all'anno”.

(*Il Tempo* 17.4.'18)

Montecitorio, gli “stipendi d'oro” dei dipendenti/2

Alla Camera dei deputati un elettricista arriva a guadagnare fino a “140mila” euro, un ragioniere fino a “240mila”.

(*Il Tempo* 17.4.'18)

“Capitale abbandonata”

“La vergogna dei 36 siti archeologici chiusi a Roma”.

(*Il Tempo* 18.4.'18)

La piaga delle occupazioni abusive

Roma. “Abbandonato e occupato abusivamente da sei anni, il palazzo dell'ex sede Inpdai in viale delle Provincie 196 è diventato da tempo ricovero e residenza fissa di extracomunitari. Attualmente sono all'incirca 200 le persone che occupano questo stabile. L'edificio si trova a due passi dalla centrale Piazza Bologna e dalla vicina università”.

(*Il Tempo* 23.4.'18)